

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 26 febbraio 2019, n. 96

**Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2019 - Contributo della Regione Lazio.**

**Oggetto: Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2019 - Contributo della Regione Lazio.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modificazioni;
- VISTO** il Documento Strategico di programmazione (DSP) regionale adottato con Deliberazione di Giunta regionale del 9 novembre 2018, n. 656 “*Proposta di Deliberazione concernente: approvazione del “Documento Strategico di programmazione 2018 - Anni 2018-2023”*”;
- VISTO** il “*Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2019 – anni 2019 – 2021*”, approvato dal Consiglio regionale in data 18 dicembre 2018 con Deliberazione Consiliare n. 19;
- VISTA** la raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2018 sul programma nazionale di riforma 2018 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2018 dell'Italia (2018/C 320/11);
- PREMESSO** che il Programma Nazionale di Riforma (PNR) è uno dei documenti strategici della programmazione economica e finanziaria del Paese e, assieme alla Legge di Stabilità, costituisce, dal 2011, il *corpus* normativo del Documento di Economia e Finanza (DEF), svolgendo la doppia funzione di documento avente valenza nazionale ed europea;
- PREMESSO** che il PNR costituisce la base del c.d. “*semestre europeo*” e permette il dialogo tra la Commissione Europea e il Paese membro sulle misure da adottare per la crescita e l'occupazione e, più in generale, per il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020, tenendo in considerazione le Raccomandazioni specifiche per Paese (CSR – *Country Specific Recommendations*);
- CONSIDERATO** che, in particolare, il PNR indica lo stato di avanzamento delle riforme avviate, gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività, le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici;
- TENUTO CONTO** che il PNR illustra annualmente la portata degli interventi strategici messi in atto dalle amministrazioni nazionali e regionali, la loro coerenza con gli

orientamenti dell'Unione europea e il loro impatto atteso; inoltre, il PNR presenta una agenda di interventi, previsti per i mesi successivi, con cui si definisce il percorso attraverso il quale l'Italia intende conseguire gli obiettivi definiti a livello europeo, garantendo la stabilità delle finanze pubbliche;

**PREMESSO**

che le Regioni e Province autonome partecipano annualmente alla composizione del PNR, elaborando a partire dal 2012 il documento "*Contributo delle Regioni al PNR*", insieme ad appositi quadri sinottici ("*Griglia delle misure regionali*"), che danno conto nel dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati dalle Regioni nell'anno precedente;

**PREMESSO**

che con comunicazione del 31 gennaio 2019, è stata individuata come referente della Regione Lazio per il PNR 2019 la dott.ssa Valeria Raffaele, dirigente dell'"*Area Programmazione Politiche Europee per lo Sviluppo e la Coesione territoriale*" della Direzione Regionale "*Programmazione Economica*";

**VISTA**

la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome prot. n. 6025/C3UE del 13 dicembre 2018, di richiesta alla Regione Lazio di un contributo relativo ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi, emanati nel periodo compreso tra febbraio 2018 e gennaio 2019;

**VISTE**

le note del Direttore della Direzione regionale *Programmazione Economica* prot. n. 834156 del 31 dicembre 2018 "*Contributo regionale ai fini della predisposizione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2019*" e prot. n. 0049158 del 22 gennaio 2019 di "*sollecito trasmissione contributo al PNR*", con cui è stato richiesto alle Strutture regionali la compilazione delle griglie relative alla rilevazione del contributo regionale al PNR 2019 in ordine ai provvedimenti normativi, regolativi e attuativi emanati dalle stesse nel periodo compreso tra il mese di febbraio 2018 e gennaio 2019;

**PRESO ATTO**

che la definizione del contributo regionale al PNR 2019, **Allegato A e Allegato sub (A)** al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è il risultato dell'attività di ricognizione e coordinamento svolta dall'"*Area Programmazione e Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica*", in qualità di referente della Regione Lazio per il PNR sulla base dei contributi forniti dalle strutture regionali;

**CONSIDERATO**

che il contributo redatto sarà trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e confluirà in un documento unitario rielaborato a cura del *Regional team* per il PNR;

*per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama,*

**DELIBERA**

- I. di approvare il contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma 2019, contenuto negli **Allegati A e Allegato sub (A)** al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'**Allegato A** è relativo alla "SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA" e riporta:

- una parte consuntiva riguardante la descrizione degli interventi legislativi, regolativi, attuativi regionali di riforma e innovativi, riportati nelle griglie (**Allegato sub (A)**), per rispondere alle Raccomandazioni formulate per l'Italia dal Consiglio europeo (CSR 2018) ed ai *target* della Strategia Europa 2020
- le *best practices* regionali, ossia interventi significativi che contribuiscono ad attuare i processi di riforma in linea con la Strategia Europa 2020
- le strategie di riforma programmate dall'Amministrazione regionale, ovvero processi strategici regionali di riforme intrapresi per contribuire al raggiungimento dei moniti europei.

L'**Allegato sub (A)** è relativo alle "GRIGLIE CONSUNTIVE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA" e contiene, per ciascuna griglia, i provvedimenti adottati (nel periodo compreso tra febbraio 2018 e gennaio 2019), a fronte delle Raccomandazioni formulate per l'Italia dal Consiglio europeo (CSR 2018) ed ai *target* della Strategia Europa 2020. Nello specifico, le griglie sono:

- CSR 1 Politiche di bilancio, Interventi fiscali
  - CSR 2 Efficienza della Pubblica Amministrazione (pubblico impiego, imprese pubbliche e istituto della prescrizione), giustizia, lotta contro la corruzione, legge sulla concorrenza
  - CSR 3 Accesso al credito
  - CSR 4 – Target 1 A) Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione B) Formazione
  - Target 2 Ricerca e Sviluppo
  - Target ambientali: Target 3 Riduzione emissioni gas serra - Target 4 Fonti rinnovabili - Target 5 Efficienza energetica
  - Target 6 Abbandono scolastico
  - Target 7 Istruzione universitaria
  - Target 8 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
2. di trasmettere il presente atto alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
  3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Allegato A

## PARTE CONSUNTIVA

### DESCRIZIONE DI INTERVENTI LEGISLATIVI, REGOLATIVI, ATTUATIVI REGIONALI DI RIFORMA E INNOVATIVI, RIPORTATI NELLE GRIGLIE, PER RISPONDERE ALLE RACCOMANDAZIONI (CSR) (MISURE SPECIFICHE E TEMPORANEE)

#### **CSR 1 - Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica (SDG 17.13) - Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio**

Nell'ottica della sostenibilità delle finanze pubbliche regionali è stata perseguita una forte azione di revisione della spesa. Uno degli strumenti utilizzati è stato il riordino e la razionalizzazione delle partecipazioni societarie della regione Lazio. Gli atti predisposti dall'area "società controllate ed enti pubblici dipendenti" sono stati numerosi, i risultati e gli impatti dell'attività sono quantificabili in un forte aumento dell'efficienza amministrativa delle società controllate e in forti risparmi per le casse regionali.

A titolo esemplificativo:

- con DGR 20 febbraio 2018, n. 107 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione dell'*Agenzia regionale per la promozione turistica di Roma e del Lazio S.p.A.*. La Società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di settembre 2018;

- con determinazione direttoriale 27 febbraio 2018, n. G02284 è stata aggiudicata in via definitiva l'asta pubblica avente ad oggetto la cessione di n. 128.721 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di euro 643.605,00 corrispondenti alla totalità della quota posseduta dalla regione Lazio nella società *Centrale del latte S.p.A.* (1,71% dell'intero capitale sociale), per un prezzo offerto di euro 1.518.421,00;

- con determinazione direttoriale 6 marzo 2018, n. G02728 è stato autorizzato l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla regione Lazio nella società *Lazio Ambiente S.p.A.* (valore a base d'asta di euro 28.400.000,00), consistente in n. 14.798 azioni, del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna (tale cessione determina conseguentemente e contestualmente anche la cessione della partecipazione azionaria detenuta dalla società *Lazio Ambiente S.p.A.* in *E.P. Sistemi S.p.A.*, pari al 60% del capitale sociale di quest'ultima società e relativa a n. 3.110.880 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna). Con determinazione direttoriale 23 luglio 2018, n. G09316 in considerazione dell'assenza di offerte pervenute entro il termine stabilito dal bando di gara è stata dichiarata deserta la procedura ad evidenza pubblica;

- con riferimento alla partecipazione detenuta nella società *Tecnoborsa S.c.p.a.*, con nota del Presidente prot. n. 582071 del 16 novembre 2017, la Regione Lazio ha dichiarato di recedere dalla partecipazione societaria. La società in data 21 novembre 2018 ha comunicato l'avvenuto recesso ed il versamento della somma di euro 18.261,40 relativa alla liquidazione della quota.

Inoltre con DGR 29 dicembre 2017, n. 945, in prosecuzione del processo di razionalizzazione delle proprie sedi istituzionali e della conseguente riduzione della spesa relativa, sono state adottate ulteriori misure che nel 2018 hanno consentito di ridurre di ulteriori 2 mln di euro/anno la spesa per le locazioni passive.

#### **CSR 1 - Politiche fiscali - Riduzione e trasferimento del carico fiscale**

È stata approvata la L.R. 13/2018 – legge di stabilità regionale 2019 che prevede la riduzione dell'IRAP per le categorie di soggetti passivi di cui all'art. 2 della stessa legge.

#### **CSR 2 - Efficienza della Pubblica Amministrazione - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (RA 11.3 e SDG 16.6)**

##### **Piano regionale per interventi di edilizia scolastica nel triennio 2018/2020**

Ai sensi della normativa di riferimento, con DGR 24 aprile 2018, n. 201 è stato indetto un Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione antincendio negli edifici scolastici.

## Allegato A

L'utilizzo della piattaforma informatizzata denominata "ARES" (<http://ediliziascolastica.regione.lazio.it/>) ha permesso di avere, in tempo reale informazioni su schede dell'Anagrafe degli Edifici Scolastici, per il rilievo della vulnerabilità di elementi non strutturali, planimetrie, georeferenziazione di ogni edificio scolastico e reportistica dei dati. È stata prevista una App per la visualizzazione in tempo reale di tutti i dati attraverso dispositivo mobile.

### **Progetto di telemedicina – sistema informativo Telemed**

In ambito sanitario, con d.d.G08483/2018 di attuazione della DGR n. 891/2017 è stata avviata l'attuazione del progetto di armonizzazione dei sistemi informativi Telemed e Teleadvice in un'unica piattaforma di telemedicina che permette di supportare il trattamento di pazienti ad elevata criticità, come ad esempio l'emergenza cardiologica, gestendo la trasmissione dei tracciati ECG (elettrocardiogramma) direttamente dall'ambulanza agli ospedali permettendo di intervenire sul paziente nel modo più veloce possibile e indirizzando il paziente alla struttura di riferimento. In una fase successiva, nel 2019, la piattaforma supporterà anche le reti territoriali relativamente alla Tele-assistenza/Televigilanza domiciliare.

### **Semplificazione procedimenti amministrativi in materia di attività estrattive**

Con il regolamento regionale 20 febbraio 2018 n. 7 "*Modifiche al Regolamento regionale 14 aprile 2005, n. 5 (Regolamento di attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e successive modifiche)*" è stato approvato un importante intervento di semplificazione amministrativa recependo nella normativa di settore regionale in materia di attività estrattive le nuove disposizioni statali contenute nell'articolo 14 della L. 241/1990 e s.m.i, in ordine alla conferenza di servizi e alla VIA, mediante l'introduzione del provvedimento autorizzatorio unico regionale.

### **Rafforzamento e applicazione Small Business Act**

Con il regolamento regionale 15 febbraio 2018 n. 5 "*Garante regionale per le micro, piccole e medie imprese. Procedure e modalità per l'effettuazione del Test MPMI*" è stato adottato il modello operativo per l'effettuazione del Test MPMI che investe gli atti normativi ed i provvedimenti amministrativi di carattere generale rivolti alle micro, piccole e medie imprese e consente di valutare tutti i costi derivanti dalla regolazione a carico delle suddette imprese, nonché di stimare se gli interventi siano proporzionati ai benefici che ne derivano e di individuare le opzioni regolatorie alternative che ne attenuino l'eventuale impatto negativo sulle MPMI e sulla collettività. Con tale regolamento sono stati individuati, altresì, i compiti e le funzioni spettanti al Garante regionale, cui in particolare compete, oltre alla verifica degli esiti del Test MPMI, l'elaborazione di proposte finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle MPMI, il raccordo sul territorio regionale tra il tessuto imprenditoriale e le istituzioni, nonché il monitoraggio dell'attuazione, nell'ordinamento regionale, dei principi dello *Small Business Act*.

Nel corso del 2019 si provvederà ai sensi dell'art. 3 del R.R.5/2018 alla nomina del Garante Regionale per le micro, piccole e medie imprese con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di sviluppo economico, previo parere della commissione consiliare competente, tra i dirigenti delle strutture organizzative della Giunta regionale che, in base al proprio curriculum vitae, comprovino il possesso di una elevata professionalità adeguata al ruolo. A seguito della relativa nomina il Garante avrà il compito di coordinare l'effettiva implementazione del Test MPMI all'interno della Regione.

### **CSR 2 - Misure di contrasto alla corruzione -**

#### **Utilizzo piattaforma informatica da parte della Centrale di committenza Regione Lazio**

In conformità a quanto previsto dalla DD n. G07432/2018, a partire dal mese di ottobre 2018 le gare della Centrale Acquisti, fino a quel momento svolte sulla piattaforma *e-procurement*, vengono svolte sulla piattaforma INTERCENT-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento di attività di interesse comune, finalizzate al riuso e all'utilizzo da parte della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie regionali della piattaforma telematica SATER. In tal modo si consente, altresì, agli Enti del Servizio Sanitario regionale di avvalersi, sin da subito, di un'unica piattaforma telematica regionale

## Allegato A

evitando aggravii di spesa per i bilanci aziendali correlati alla necessità di sostenere autonomamente i costi per l'utilizzo di analoghi sistemi forniti da operatori economici privati.

Lo svolgimento delle procedure di gara con modalità informatiche e la gestione dematerializzata di ordini, documenti di trasporto e fatture elettronici che ne consegue, ha inoltre tra gli effetti più immediati anche quello di ridurre al minimo la possibilità di infiltrazione del rischio corruttivo.

### **CSR 2 - Misure di contrasto alla corruzione - Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione (RA 11.5 e SDG 16.5)**

#### **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**

A seguito della nuova progettazione delle misure di prevenzione della corruzione, con DGR 6 febbraio 2018, n. 58 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020, contenente un aggiornamento in termini di mappatura dei processi e di valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa.

### **CSR2 - Efficienza della Giustizia - Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario (RA 11.4)**

#### **Percorsi di politica attiva per l'occupazione e l'occupabilità presso gli uffici giudiziari**

Con DGR 22 dicembre 2015, n. 758 e DGR 6 giugno 2017, n. 300, la Regione Lazio ha attivato la sperimentazione di misure di politica attiva anche nell'ambito del progetto denominato "Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Lazio". Tale intervento prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 26 co. 3 della L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", attraverso l'integrazione dei percorsi di politica attiva con dei piani formativi da svolgersi fino al 31 agosto 2019, con l'obiettivo di potenziare le competenze e gli obiettivi di apprendimento dei destinatari. L'attività è sostenuta dalla Regione Lazio con proprie risorse, pari complessivamente a euro 750.000,00 oltre alle eventuali economie conseguite nell'ambito delle precedenti annualità.

Contestualmente, è stato pertanto prorogato il Protocollo di collaborazione tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia e la Corte di Cassazione, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Roma, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, attivi sul territorio regionale, al fine di promuovere misure di politica attiva che integrano momenti di formazione professionale continua con esperienze pratiche sul luogo di lavoro, in particolar modo, nel contesto organizzativo dell'amministrazione giudiziaria, in favore di soggetti disoccupati allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

### **CSR2 - Agenda Digitale - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1)**

Il **Piano Banda Ultra Larga** regionale è una delle azioni cardine della programmazione regionale e una delle principali azioni infrastrutturali del Piano Agenda Digitale della Regione Lazio: l'azzeramento del divario digitale è essenziale per dare impulso allo sviluppo imprenditoriale, innovare le amministrazioni pubbliche creando le condizioni per l'offerta di servizi avanzati, garantire i nuovi diritti della cittadinanza digitale (a cominciare dall'accesso ad Internet) a tutti i cittadini del Lazio. La Regione Lazio continuerà, nel corso del 2019, a monitorare l'avanzamento dell'attuazione del Piano e a gestire le conferenze di servizi come strumento di semplificazione procedimentale per la raccolta di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'infrastruttura in banda ultra larga.

#### **Piano Tecnico BUL Lazio**

Il Piano Banda Ultra Larga regionale si propone di portare entro il 2020 la connettività ultraveloce nelle aree bianche (le cosiddette aree "a fallimento di mercato" secondo gli esiti della Consultazione Pubblica 2015 per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale), con una velocità di almeno 100 mbps per l'85% del territorio regionale e per tutte le sedi delle pubbliche amministrazioni del Lazio (incluse scuole e presidi sanitari) e di 30 mbps per il resto del territorio.

Il "Piano Tecnico BUL Lazio" si inquadra nell'ambito del "Piano Strategico Banda Ultralarga" - Regime di Aiuto SA n.41647 (2016/N) - definito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2016) 3931 del 30/06/2016, con risorse stanziare pari ad euro 178,5 mln complessivi: euro 150,5 mln della Programmazione Regionale 2014-2020 FESR e FEASR ed euro 28 mln

## Allegato A

a valere sul FSC. A seguito dell'accordo operativo che la Regione Lazio ha siglato con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'8 agosto 2016 è stato pubblicato il bando di gara per la Banda Ultra Larga relativo alla nostra Regione. Il 4 agosto 2017 è stata aggiudicata la gara, gestita da Mise-Infratel; l'aggiudicatario è la società di Enel Open Fiber e, a fronte di un importo a gara pari a euro 174.026.811, il prezzo di aggiudicazione è pari ad euro 82.003.373 (con un ribasso complessivo pari ad euro 92.023.438): euro 54.964.675 di risorse POR FESR Lazio 2014-2020; euro 27.038.698 di risorse PSR –FEASR Lazio 2014-2020.

Da aprile a dicembre 2018 sono state definite le procedure amministrative autorizzatorie ed avviati i cantieri in 110 Comuni del Lazio.

Con DD 29 ottobre 2018, n. G13625 è stato approvato lo "schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio – Revisione 2018", ai sensi della DGR 26 luglio 2016, n. 435.

Successivamente con DD 5 dicembre 2018, n. G15711 è stata fatta la presa d'atto della presentazione della domanda di sostegno, ammissibilità e finanziamento, approvazione dello schema del provvedimento di concessione. Beneficiario: Ministero dello Sviluppo Economico. Importo richiesto: euro 30.421.222,83. Importo ammesso: euro 27.590.137,08 + IVA euro 2.831.085,75.

### **CSR2 - Agenda Digitale - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (RA 2.2)**

#### **Avvio G-Cloud e realizzazione nuovo Data Center Unico regionale**

Nell'ambito del piano di interventi regionale 2018-2020, grazie ad un accordo di collaborazione siglato con AgID a gennaio 2019, è previsto l'avvio sperimentale del G-Cloud e la realizzazione del nuovo Data Center Unico regionale, finalizzata ad ottenere maggiori garanzie di sicurezza e continuità operativa, consentendo tra l'altro anche la riduzione del numero di Data Center attualmente esistenti nella Regione Lazio.

#### **"WiFi.Italia.it"**

Con il "Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano" stipulato a seguito della DGR n. 392/2018, le Parti si sono impegnate ad includere il territorio della Regione - sia mediante l'utilizzo delle infrastrutture esistenti, sia mediante la dotazione infrastrutturale di nuovi punti di accesso Wi-fi free - nel sistema federato nazionale di "WiFi.Italia.it". In particolare viene individuata l'area colpita dal sisma del 2016 quale "area pilota" per la sperimentazione del progetto, con l'installazione di *access point Wi-Fi* in ciascuno dei territori comunali colpiti.

#### **Investimenti per la digitalizzazione dei SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) e dei rapporti tra PA e imprese**

In data 7 febbraio 2018 è stato stipulato il Contratto Esecutivo tra LAZIOcrea S.p.A. e il RTI *Engineering Ingegneria Informatica Spa - Municipia Spa (già Engineering Tributi S.p.A.) – Engiweb Security Srl - NTT Data Italia Spa - PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. – SQS Italia Spa* in merito al progetto di "Digitalizzazione dei SUAP e dei rapporti tra PA e imprese". Il progetto ha durata complessiva di 48 mesi e tutte le attività dovranno essere portate a termine entro il 2020, mentre per l'anno 2021 il RTI dovrà garantire la sola continuità operativa del sistema e la manutenzione correttiva del software realizzato. Con determinazione direttoriale 9 aprile 2018, n. G04592 "POR FESR LAZIO 2014-2020 - Progetto A0117E0001. Asse Prioritario 2 – Lazio Digitale – R.A. 2.2. Progetto "Rete regionale SUAP". Conferma impegni di spesa assunti a favore di LAZIOcrea S.p.A. sui capitoli A42188, A42189 e A42190 con la DD n. G15083/2016. E.F. 2018", sono stati confermati gli impegni già assunti per l'ammontare di euro 557.030,73.

Nell'ambito dell'Azione 2.2.1 del POR FESR 2014-2020, in coerenza con la Strategia Italiana Crescita Digitale, con la DGR 763/2018 sono state stabilite le modalità attuative per la realizzazione di una piattaforma unica telematica che prevede un sistema di standardizzazione dei procedimenti per tutti i settori di attività considerati (industria, commercio, artigianato, agricoltura, turismo, servizi) rispondente alla normativa vigente, e di unificazione della modulistica su tutto il territorio da mettere a disposizione dei Comuni singoli o associati che gestiscono il SUAP, anche mediante la stipula di accordi per la realizzazione condivisa della banca dati con le altre amministrazioni ed enti che intervengono nei procedimenti (VV.FF., Prefettura, Sovrintendenze, Agenzia Dogane).

## Allegato A

L'azione riguarda la ridefinizione e razionalizzazione di processi adottati per la gestione ed erogazione di servizi specifici ed è complementare agli interventi previsti dal PON GOV diretti al miglioramento del livello delle prestazioni erogate dalle varie amministrazioni pubbliche.

### **Aggiornamento e unificazione modulistica in materia di commercio e artigianato**

L'art. 33 della L.R. 22 ottobre 2018, n.7 ha introdotto l'art. 4-bis della L.R. 33/1999 relativo allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le procedure riguardanti la propria attività economica, che fornisca una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. La nuova norma prevede, altresì, che, a seguito dell'avvio delle procedure abilitative su base telematica e con modulistica unificata adottata a livello regionale, la Regione censisca periodicamente i dati relativi allo sviluppo qualitativo e quantitativo dei settori disciplinati dalla L.R. 33/1999 e valuti gli interventi di semplificazione normativa e amministrativa, nonché l'impatto della regolamentazione sulle imprese. Attribuisce inoltre alla Regione il compito di provvedere alla formazione del personale addetto allo svolgimento delle funzioni del SUAP mediante l'istituzione di appositi corsi.

A seguito dell'Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 in merito all'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, con la determinazione direttoriale 21 marzo 2018, n. G03513 "*Attuazione Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 (Rep. Atti n. 18/CU). Approvazione modulistica in materia di "commercio e artigianato". Modifica modulistica adottata con le determinazioni 22 marzo 2016, n. G02708, 19 giugno 2017, n. G08525 e 22 settembre 2017, n. G12877*", la Regione Lazio ha aggiornato la propria modulistica adeguandola alle novità introdotte. Nel corso del 2019 si proseguirà nelle finalità di semplificazione amministrativa mediante l'approvazione dell'eventuale nuova modulistica in materia di commercio e artigianato ovvero in materia di edilizia produttiva che verrà adottata in sede di Conferenza Unificata.

### **Sistema informativo tributario (BUILT3)**

Nel secondo semestre del 2018 è stato implementato il sistema informativo tributario di Regione Lazio per garantire una maggiore efficacia delle procedure e la semplificazione dei procedimenti amministrativi a favore delle imprese, anche relativamente alla gestione del contenzioso.

### **Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione**

Con determinazione direttoriale 5 aprile 2018, n. G04371 è stata data attuazione alla DGR 6 dicembre 2017, n. 824 "*Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica*". In questa fase a regime, vengono a cessare le precedenti modalità di trasmissione degli APE inviate per mezzo di Posta Elettronica Certificata e si individua la procedura prevista dal Sistema Informativo APE Lazio come l'unica modalità di trasmissione degli APE riconosciuta dalla Regione.

### **CSR 2 - Agenda Digitale - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3)**

#### **Potenziamento ed implementazione progetto Carta Giovani**

Con DGR 11 dicembre 2018, n. 798 è stato approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto "Carta Giovani (Lazio Youth Card)" che si concretizza in tre azioni cardine:

- realizzazione della app Carta Giovani e sito internet dedicato;
- sviluppo di un sistema di convenzioni e implementazione delle opportunità offerte ai giovani tramite coupon;
- attività di comunicazione e promozione.

La Carta Giovani della Regione Lazio, disponibile tramite APP, sostitutiva della forma cartacea, denominata "LAZIO YOUTH CARD" è rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni non compiuti e ai giovani iscritti al circuito EYCA (*European Youth Card*) e consente di ottenere agevolazioni economiche per un

## Allegato A

migliore accesso alla fruizione della cultura, dello sport, dello spettacolo, dei servizi dell'istruzione e del turismo, ristorazione salute/benessere.

### **Tutela, valorizzazione e sviluppo dell'artigianato nel Lazio**

Con la modifica introdotta dall'art. 36, comma 1, lettera b della L.R. 22 ottobre 2018 n. 7 agli articoli 17 e 52 della L.R. 17 febbraio 2015 n. 3, sono stati uniformati i procedimenti di iscrizione, modifica e cancellazione dall'albo delle imprese artigiane, estendendo la comunicazione unica per la nascita dell'impresa prevista dall'art.9 del decreto legge 7/2007 alle istanze di modificazione e di cessazione dell'attività imprenditoriale. Inoltre la Commissione Regionale per l'Artigianato ha approvato nella seduta del 27 settembre 2018 la modulistica per il riconoscimento della qualifica di Maestro artigiano di cui all'art. 39 della L.R. 3/2015.

### **GECOWEB**

Dal 2016 la Regione Lazio utilizza GECOWEB (<https://gecoweb.lazioinnova.it/>) un nuovo sistema digitale rivolto a imprese, cittadini ed enti pubblici di ricerca, che semplifica l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, oltre che le fasi successive di monitoraggio e controllo. L'intera procedura di partecipazione e gestione dei bandi si svolge quindi sul web:

- GeCoWEB dialoga con i sistemi informativi di Infocamere e a breve con quelli di Inail e Inps;
- i dati anagrafici dell'impresa sono direttamente acquisiti dal sistema camerale con pochi clic; per i privati e gli enti pubblici e di ricerca andranno inseriti una sola volta;
- possibilità di consultare on-line la presenza di un certificato di regolarità contributiva;
- verifica automatica dei dati relativi al richiedente rispetto ai requisiti previsti dal bando;
- in modo semplice e guidato, le domande di partecipazione ai bandi, con i relativi allegati, sono compilate on-line e inviate solo via PEC;
- dal proprio PC, in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo, si può seguire lo stato di avanzamento delle domande presentate;
- rendicontazione completamente *online*.

### **CSR 2 - Apertura del mercato e concorrenza - Promozione della concorrenza nel settore del trasporto pubblico locale**

#### **Trasporto ferroviario**

Con deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2018, n. 316 è stato approvato lo schema di "*Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032*", con il quale la Regione Lazio affida a Trenitalia lo svolgimento dei servizi ferroviari di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, nonché i servizi connessi al trasporto medesimo per il periodo 10 gennaio 2018 – 31 dicembre 2027.

#### **Individuazione dei servizi commerciali soggetti a procedura autorizzatoria**

L'art. 84 della L.R. n. 7 del 22 ottobre 2018 "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" apporta delle modifiche alla legge regionale 16 luglio 1998, n. 30 "*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*", e all'articolo 21 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12, relativo al trasporto pubblico locale, introducendo e definendo i "servizi commerciali", soggetti a procedura autorizzatoria da parte della competente Amministrazione, e stabilendo l'individuazione di criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni.

Viene stabilito, inoltre, che le Autorità competenti all'affidamento dei contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia o su strada si conformano al dettato di cui all'articolo 5, paragrafi da 2 a 6, del regolamento (CE) n. 1370/2007, a decorrere dal 3 dicembre 2019.

### **CSR 2 - Apertura del mercato e concorrenza - Promuovere un sistema commerciale multilaterale universale, basato su regole, aperto, non discriminatorio ed equo (SDG 17.10)**

#### **Reti di Imprese**

Con la determinazione direttoriale 9 maggio 2016, G04816 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento regionale a favore delle Reti di Imprese tra attività economiche su strada, iniziativa finalizzata a promuovere la costituzione e il sostegno delle Reti di imprese tra attività economiche su strada, per la

## Allegato A

riqualificazione e rigenerazione urbana, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, anche mediante lo sviluppo di soluzioni e/o applicazioni telematiche innovative, al fine di coordinarne l'offerta complessiva attraverso forme mirate di comunicazione e di favorire l'elevazione degli standard qualitativi dei servizi da erogare al consumatore.

L'attività è rivolta al sostegno e alla promozione delle imprese/attività economiche dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale. In tale ambito si è provveduto alla concessione di finanziamenti a favore di 160 programmi di reti di imprese per un totale complessivo di circa 16 milioni di euro di cui sono soggetti beneficiari anche alcuni comuni del cratere sismico.

### **CSR 2 - Apertura del mercato e concorrenza - Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...)**

#### **Raccolta differenziata**

A seguito della D.G.R. 408/2017 con cui sono state programmate le risorse disponibili sul bilancio regionale per circa ad euro 35.000.000,00 per Bandi di concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di isole ecologiche e impianti di compostaggio e di ulteriori risorse assegnate per la realizzazione di piani/programmi che hanno incentivato la raccolta differenziata sul territorio dei Comuni, la Regione ha ottenuto importanti incrementi nel dato della raccolta differenziata a livello regionale e provinciale. Con la DGR 319/2018 sono stati programmati ulteriori euro 2.700.000,00 sul bilancio regionale per l'annualità 2018 al fine di potenziare la raccolta differenziata e nella fattispecie a favore delle isole pontine in virtù della collocazione geografica dalla quale deriva una oggettiva difficoltà nell'attuazione dei progetti riguardanti la raccolta differenziata; di progetti realizzati dalla Regione Lazio riguardanti la pianificazione della gestione dei rifiuti e lo sviluppo delle raccolte differenziate; di un bando rivolto ai Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata.

#### **Tariffazione puntuale**

Con DEC n. 23 del 21/06/2018 "Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" – Approvazione delle "Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni", sono state approvate le Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale. Con DG n. 738 del 27/12/2018 "D.G.R. 319/2018 – Programmazione delle risorse finanziarie stanziato sul bilancio regionale - Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale - Approvazione criteri per la tariffazione puntuale", sono stati approvati criteri per la tariffazione puntuale.

Con successiva DD n. 16883 19/12/2018 D.G.R. 319/2018 sono stati autorizzati gli impegni per la realizzazione di "Bandi a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale.

### **CSR 2 - Interventi per la competitività territoriale - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 e SDG 8.2)**

#### **Progetto "L'impresa fa cultura"**

Nell'ambito dell'Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020 è stato approvato con determinazione del 20 dicembre 2018, n. G17244 il progetto L'IMPRESA FA CULTURA, un progetto integrato per la valorizzazione culturale con il quale si intende supportare progetti di investimento che, attraverso l'uso di nuove tecnologie, siano finalizzati alla promozione del patrimonio culturale, al miglioramento del networking delle strutture interessate alla promozione di artisti e figure specializzate legate all'artigianato artistico e alle specificità produttive dei territori del Lazio.

### **CSR 2 - Interventi per la competitività territoriale - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 e SDG 8.2)**

**PSR-FEASR Lazio 2014-2020 approvato con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015.**

**Allegato A**

**Misura 03 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” – Tipologia di operazione 3.1.1 “Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità”.**

Con DD 1 marzo 2018, n. G02431 è stato approvato il Bando pubblico adeguato ai nuovi contenuti normativi dell’art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg. (UR) 2393/2017.

**Misura 03 “Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari” – Sottomisura 3.2 “Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno” – Tipologia di operazione 3.2.1.**

Con DD 25 gennaio 2018, n. G00853 è stato approvato il Bando pubblico con scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno alla data 15 marzo 2018. Con DD 11 aprile 2018, n. G04781 è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 aprile 2018.

**Misura 04 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” – Tipologia di operazione 4.2.1 “Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione dei PEI)”.**

Con DD 29 aprile 2016, n. G04422 è stato approvato il Bando pubblico. Con successiva DD 19 dicembre 2016, n. G15354 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di sostegno al 20 febbraio 2017. A partire dal mese di luglio 2018 fino al mese di gennaio 2019 sono stati approvati gli Elenchi regionali delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

**Misura 09 “Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori” – Sottomisura 9.1 “Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricoloforestale”.**

Con DD 20 marzo 2017, n. G03484 è stato approvato il Bando pubblico, la cui scadenza è stata prorogata con DD 30 maggio 2017, n. G07633 al 15 giugno 2017. Con DD 11 gennaio 2018, n. G00245 è stato approvato l’Elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento e, infine, con DD 28 settembre 2018, n. G12087 sono state trasmesse le domande ammissibili di pagamento ad ADA di Viterbo.

**CSR 2 - Interventi per la competitività territoriale - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8)**

**Progetto “Lazio cinema international”**

Nell’ambito dell’Azione 3.1.3 del POR FESR 2014-2020 è stato approvato, con determinazione direttoriale 7 novembre 2018, n. G14168, il progetto LAZIO CINEMA INTERNATIONAL, con cui si vuole dare maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda prevalentemente concentrata su Roma, attraverso il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e della filiera produttiva, mediante collaborazione con i produttori esteri.

**CSR 2 - Interventi per la competitività territoriale - Favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali (SDG 8.9 e 12.b)**

**Progetto “Itinerario giovani”**

Nell’ambito dell’Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lazio e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, con DGR 20 dicembre 2018, n. 844 sono state approvate le Linee Guida “Iti.Gi” i cui obiettivi operativi sono, fra gli altri:

**Allegato A**

- l'istituzione di nuove iniziative di produzione di servizi e/o di beni attraverso la promozione e costituzione di organizzazioni giovanili a carattere associativo, anche sotto forma di Impresa sociale, cui affidare la gestione di attività turistico culturali, ricettivo residenziali, ricreative, artistiche, artigianali, formative anche in regime di convenzione con altri enti gestori;

- l'individuazione di progettualità su percorsi intercomunali e/o interprovinciali;

- l'individuazione ed adeguamento degli spazi da adibire a manifestazioni culturali e artistiche, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, sportive che vedano come principio ispiratore lo sport di cittadinanza, con conseguente ammissibilità dei relativi costi di animazione territoriale, nonché l'eventuale commercializzazione di servizi e/o prodotti tipici locali.

L'obiettivo è rendere il Lazio un luogo attrattivo per il turismo giovanile, incentivando azioni di partecipazione sociale dei giovani, coinvolgendoli nelle definizioni e nelle animazioni degli itinerari, rendendoli attori primari della valorizzazione del proprio territorio. Con tale progetto viene finanziato l'allestimento di percorsi con riferimento al turismo e mobilità sostenibile e la creazione di 10 centri di posta (Ostelli) e 10 centri di sosta. Tali centri dovranno rappresentare il fulcro di "itinerari" che si definiscono come insieme di servizi e attività, anche diversificati, che estendano la fruizione e la conoscenza dei rispettivi territori.

Con determinazione direttoriale 27 dicembre 2018, n. G17594 è stata impegnata la somma di euro 1.200.000,00.

**CSR 2 - Applicazione della normativa su appalti e concessioni – Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici (SDG 12.7)**

**Certificato di Conformità norma UNI EN ISO 9001: 2015**

La Direzione regionale Centrale Acquisti ha mantenuto la Certificazione di qualità con il rilascio del Certificato di Conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, Numero: 237307 - 2017 - AQ - ITA – ACCREDIA, avente validità fino al 20 luglio 2020. Il campo applicativo di validità della certificazione, relativo all'"Erogazione dei servizi di raccolta, analisi e razionalizzazione dei fabbisogni; sviluppo e gestione del processo di acquisto di beni e servizi; gestione dei contratti per gli Enti SSR e per Ente Regione" (settore EA: 36), verifica l'aderenza alla norma di riferimento dei principali processi operativi della Direzione.

**Piano di Azione Regionale per l'applicazione del Green Public Procurement**

Con DGR 13 giugno 2017, n. 310 è stato approvato il "Piano di Azione Regionale per l'applicazione del Green Public Procurement" per il triennio 2017-2019. Per illustrare come, nell'espletamento delle procedure regionali, la Direzione non si sia limitata all'applicazione dei CAM obbligatori ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, bensì abbia introdotto ulteriori misure volte ad incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture ed affidamenti, nel 2018 è stato redatto il documento "Il Green Public Procurement nelle iniziative di acquisto della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio" che evidenzia come nelle gare bandite nel corso dello stesso anno sono stati inseriti dei **criteri tecnici di valutazione migliorativi per l'adozione di soluzioni di Green Public Procurement**, come ad esempio:

- Procedure di gara, attraverso il MEPA per la fornitura di mobili e arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale;
- Procedura di gara attraverso il MEPA per la fornitura di carta per fotocopie in fibre vergini o miste conforme al punto 5 del DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013;
- Gara attraverso il MEPA per la fornitura di carta per il centro stampa in fibre vergini o miste conforme al punto 5 del DM 4 aprile 2013, G.U. n. 102 del 3 maggio 2013;
- Gara, attraverso il MEPA di Consip, per la fornitura di materiale di consumo per i servizi igienici a ridotto impatto ambientale
- Gara attraverso il MEPA per la fornitura di toner rigenerati a minori impatti ambientali, autorizzata con determinazione G14931 del 21/11/2018;
- Gara per il servizio di lavanolo ARES 118;
- Gara per il servizio di lavanolo occorrente alle AASS della Regione Lazio.

**CSR 3 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI (SDG 8.10 e 9.3)**

## Allegato A

### **Fondo rotativo per il piccolo credito, Fondo di riassicurazione delle garanzie, sezione LAZIO del Fondo centrale di garanzia**

Nell'ambito dell'Azione 3.6.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, con DGR 346/2016 è stato finanziato il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci. Nel corso del 2018 sono state attivate operazioni sul "Fondo rotativo per il piccolo credito" per importi di euro 14.386.041,97 e sul "Fondo di riassicurazione delle garanzie" per importi di euro 893.593,60.

Nell'ambito di tale Azione è inoltre stata costituita dall'Accordo firmato il 5 dicembre 2018 da Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze, una sezione LAZIO nell'ambito del Fondo centrale di garanzia, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 5.000.000,00 provenienti dalle risorse del POR FESR Lazio 2014-2020, con l'obiettivo di garantire la *tranche junior* di portafogli di finanziamenti costituiti dalle banche nei confronti di imprese laziali. La Sezione speciale è istituita in conformità all'art. 38, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed è stato disposto il primo versamento per un importo pari ad euro 1.250.000, a fronte della dotazione finanziaria complessiva. La Sezione speciale finanzia, insieme al Fondo stesso, garanzie su portafogli di finanziamenti a favore delle imprese beneficiarie ubicate nel Lazio (fasi iniziali dell'attività dei soggetti beneficiari; capitale connesso all'espansione dell'attività; attività dirette alla realizzazione di nuovi prodotti o servizi o all'ottenimento di nuovi brevetti, ecc.). Le richieste di accesso all'agevolazione possono essere presentate esclusivamente *on line* sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" a partire dal 21 settembre 2018.

### **Fondo Lazio venture e Fondo Innova venture**

Nell'ambito dell'Azione 3.6.4 del POR FESR Lazio 2014-2020 la Regione Lazio ha attivato due strumenti per quanto riguarda le azioni relative agli strumenti per il potenziamento dei mercati dei capitali: *Lazio venture* (cofinanziamento di fondi di investimento gestiti da SGR) e *Innova venture* (coinvestimento in imprese *target* con altri investitori professionali o *business angels*).

Sull'Avviso pubblico di *Lazio Venture*, chiuso il 29 settembre 2017, Lazio Innova S.p.A. ha raccolto 16 proposte di investimento in veicoli cofinanziati, per complessivi 260 milioni di euro, di cui le prime risultavano essere attualmente in fase avanzata di negoziazione da parte del Comitato di Investimento, e risultano operative nel primo semestre 2018. Nel corso del 2018 sono stati conclusi 4 contratti, per un importo complessivo di 44 milioni di euro, con gestori di fondi di investimento al fine di coinvestire in PMI innovative. *Lazio Venture* sarà attivo fino al 31 dicembre 2030, scadenza che potrà essere eventualmente prorogata dall'AdG del POR FESR. Il periodo di investimento dei veicoli cofinanziati durerà fino al 31 dicembre 2023.

Per l'Avviso *Innova Venture*, le proposte possono essere presentate dal 18 settembre 2018 al 13 aprile 2023 (durata max 5 anni).

### **Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale Fondo Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio**

Con DD n. G00222/2018 è stato pubblicato un Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di Microimprese e Titolari di Partita IVA che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito. L'importo concedibile va da € 5.000,00 ad un massimo di euro 25.000,00 ad un tasso fisso, predefinito nella misura del 1,00% senza garanzie, la copertura del rischio è al 100% a carico della Regione.

Le risorse sono rese disponibili per finestre annuali, l'ultima finestra sarà aperta dal 30 settembre 2025 al 30 giugno 2026, fatti salvi i casi di esaurimento anticipato delle risorse. Con la prima finestra chiusa il 30 giugno 2018 sono stati erogati finanziamenti agevolati per euro 558.313,00. Il 1° ottobre 2018 è stata aperta una nuova finestra per riaprire i termini di presentazione delle domande utilizzando le economie realizzate. Con la determinazione direttoriale 18 dicembre 2018, n. G16591 è stato approvato il primo elenco di ammessi per un importo complessivo di euro 74.495,00.

### **Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza - Sezione Speciale Liquidità Sisma**

Con la Regione Lazio ha costituito una specifica Sezione Speciale del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza dedicata all'erogazione di finanziamenti agevolati a copertura delle esigenze di liquidità delle

**Allegato A**

imprese operanti nei 15 Comuni del Lazio ricadenti dell'area del cratere sismico denominata "Sezione Speciale Liquidità Sisma", al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall'evento sismico, un aiuto concreto ed immediato, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività. Pubblicato nel 2017 con l'assegnazione di un importo di euro 3.200.000,00, l'Avviso pubblico è stato modificato con determinazione del 18 aprile 2018 n. G05164. Tale Avviso si articola in due Linee di intervento: finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa ("Fondo Futuro 2014-2020") e finanziamenti a tasso zero a sostegno della liquidità ("Liquidità Sisma"), destinata esclusivamente alle imprese già operanti nel cratere sismico alla data del 24 agosto 2016.

Con determinazione direttoriale 5 aprile 2018, n. G04428 sono stati approvati gli elenchi degli ammessi alla concessione dell'agevolazione; con determinazione direttoriale 16 maggio 2018, n. G06291, è stata anticipata la chiusura parziale annuale 2018 – Linea di Intervento A: Fondo Futuro e RISERVA Soggetti Prioritari, a far data dal 16 maggio 2018.

**CSR 3 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI (SDG 10.5) - Erogazione contributi alle piccole e medie imprese non bancari**

**Fondo di rotazione per la concessione di prestiti a tasso agevolato, di cui alla legge regionale 13 aprile 2012, n. 2, art. 28 – co. 1 ter**

Il Fondo è finalizzato alla concessione di prestiti a tasso agevolato per sostenere le industrie cinematografiche e audiovisive del territorio della Regione Lazio in fase di avviamento, che hanno maggiori difficoltà di accesso al credito bancario, ma in grado di attrarre finanziamenti da investitori indipendenti.

Con determinazione direttoriale 26 settembre 2018, n. G11973 "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo – Fondo di rotazione per la concessione di prestiti a tasso agevolato, di cui alla legge regionale 13 aprile 2012, n. 2, art. 28 – co. 1 ter. Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. per la realizzazione delle azioni previste dal Fondo, annualità 2018 - €. 450.000,00 – cap. G12521 – es. fin. 2018" è stato impegnato l'importo complessivo di euro 450.000,00 per la realizzazione delle azioni previste dal Fondo – annualità 2018.

**CSR 3 - Strumenti finanziari per favorire l'accesso al credito e la competitività delle PMI (SDG 10.5) - Nascita a consolidamento delle Micro, Piccole e Medie imprese (RA 3.5 e SDG 8.3)**

**Fondo della Creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative**

La Regione Lazio, in linea con gli orientamenti europei relativamente alle imprese creative, con l'art. 7 della L.R. n.13 del 2013, ha istituito un fondo, denominato "Fondo della creatività per il sostegno e lo sviluppo di imprese nel settore delle attività culturali e creative", per il sostegno a nuova imprenditorialità in questi settori. Il Fondo ha lo scopo di sostenere la nascita e/o lo sviluppo di start up innovative, operanti nel settore delle attività culturali e creative, cofinanziandone i costi da sostenersi nei primi due anni di attività.

Con determinazione direttoriale 1 dicembre 2017, n. G16634 è stato pubblicato l'Avviso pubblico con uno stanziamento di euro 680.435,00. Le richieste di agevolazione sono state presentate a partire dal 17 gennaio 2018 fino al 28 febbraio 2018. Con determinazione direttoriale 17 settembre 2018, n. G11396 sono stati approvati gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione e pubblicati i progetti idonei e finanziabili con assegnati i relativi importi.

**CSR 4 – Target 1 - A) mercato del lavoro, promozione dell'occupazione - Governance del mercato del lavoro e servizi per il lavoro**

**Controllo analogo ai sensi del Contratto di servizio tra Regione Lazio e COTRAL** (Deliberazioni CDA COTRAL nn. 26, 27, 28 e 29 del 19/04/2018) - Piano assunzionale autisti COTRAL 2018-2020: è stato espresso parere favorevole all'assunzione, da parte della società controllata COTRAL spa, di circa 140 autisti nel triennio 2018-2020, necessari ad assicurare i livelli quali-quantitativi di servizio di trasporto su gomma extraurbano, compatibili con il mantenimento degli equilibri finanziari nella gestione del servizio.

**Trasferimento alla Regione Lazio delle competenze relative ai Centri per l'impiego**

## Allegato A

A seguito della transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l'impiego (C.P.I.), come da espressa disposizione normativa, con determinazione 12 giugno 2018, n. G07549 "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale Lavoro. Attuazione della direttiva del Segretario Generale n. 0337598 del 6 giugno 2018", al fine di garantire l'ottimale svolgimento di tali attività nell'ambito del territorio della Regione Lazio, vengono istituite all'interno della Direzione regionale Lavoro n. 3 nuove strutture organizzative denominate Aree decentrate, dedicate rispettivamente ai "Centri per l'impiego Lazio Nord", "Centri per l'impiego Lazio Centro" e "Centri per l'impiego Lazio Sud". La ripartizione dei Centri per l'impiego nelle tre Aree di nuova istituzione è stata effettuata utilizzando come parametri di riferimento sia la contiguità territoriale sia il numero di personale, da coordinare e gestire, assegnato ai suddetti Centri per l'impiego al fine di rendere le nuove strutture organizzative di base più bilanciate possibili.

Con determinazione 25 giugno 2018, n. G08023 "Gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei centri per l'impiego a partire dal 1 luglio 2018, in attuazione della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. Approvazione schema di Convenzione" sono state regolamentate le modalità di subentro della Regione Lazio nella gestione dei servizi e delle utenze necessarie al normale funzionamento dei C.P.I. del Lazio, al fine di consentire a tali strutture di continuare ad esercitare l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro.

### **CSR 4 – Target I - A) mercato del lavoro, promozione dell'occupazione - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso (RA 8.7)**

#### **Vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria in tema di tirocini**

Al fine di monitorare, verificare e sostenere le esperienze di tirocinio attivate nel Lazio anche con azioni dirette a prevenire e a sanzionare eventuali abusi e l'uso distorto di tale misura, con determinazione 18 luglio 2018, n. G09047 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Roma avente ad oggetto il coordinamento delle attività svolte dall'Ispettorato e dalla Regione Lazio per l'attuazione delle misure di vigilanza, controllo ispettivo e disciplina sanzionatoria previste dalla normativa regionale in tema di tirocini.

### **CSR 4 – Target I - A) MERCATO DEL LAVORO, PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE - Rafforzamento delle politiche attive - Accrescere l'occupazione degli immigrati (RA 8.4 e SDG 8.8)**

#### **Progetto "IPoCAD"**

Con determinazione 27 luglio 2018, n. G09627 è stato confermato l'impegno di spesa di € 1.494.092,20 a favore dei partner del progetto 'IPoCAD'. Si tratta della prosecuzione e conclusione del Progetto IPoCAD, finanziato con il Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione 2014/2020 (FAMI) tramite l'Avviso Pubblico multi azioni dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata, che promuove azioni per conseguire un'efficace *governance* delle politiche del lavoro, di istruzione, di politiche sociali per l'integrazione dei migranti, per il quale il termine finale delle attività progettuali è stato prorogato al 31 dicembre 2018.

Tali azioni tengono conto delle peculiarità del fenomeno migratorio e del mercato del lavoro locale. In tale quadro, gli Assessorati e le Direzioni al Lavoro, alla Formazione e Istruzione e alla Salute e Politiche Sociali hanno lavorato congiuntamente secondo un approccio integrato, per definire un sistema di interventi e di una programmazione interdirezionale in tema di politiche migratorie e dell'integrazione. L'Obiettivo del progetto, tramite un sistema partecipativo degli Ambiti territoriali, vuole consolidare le reti già esistenti ed ampliarle (se necessario) per integrare i servizi, attraverso la conoscenza delle funzioni dei soggetti che aderiscono alla rete territoriale e un percorso che faciliti e orienti il migrante nell'accesso ai servizi degli Ambiti Territoriali. Il Progetto ha come strategia complessiva la crescita di cittadini consapevoli e responsabili in una società più inclusiva, attraverso azioni integrate relative al lavoro, alla formazione, alla salute e all'accesso ai servizi sociali.

#### **Progetto "PRIMA il Lavoro"**

A seguito del decreto direttoriale del Ministero Lavoro e delle Politiche sociale 20 marzo 2018, n. 33 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico n. 2/2018 per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e

## Allegato A

Integrazione 2014-2020 FAMI -Obiettivo Specifico 2 “Integrazione/ Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”- PRIMA - PROgetto per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti, partendo dall’esperienza fatta con il progetto IPoCAD, la Direzione regionale Lavoro ha svolto degli incontri con i potenziali partner per individuare insieme le proposte da realizzare. Il progetto della regione Lazio, denominato “PRIMA il Lavoro PROG-2443”, è stato presentato all’Autorità Delegata, tramite la piattaforma informatica, in data 31/05/2018 ed è stato approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del decreto direttoriale n. 81 del 4 luglio 2018 il finanziamento di euro 2.349.000,00.

**CSR 4 – Target I - A) MERCATO DEL LAVORO, PROMOZIONE DELL’OCCUPAZIONE - Rafforzamento delle politiche attive - Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5 e SDG 8.8)**

### Avvisi pubblici “Bonus Assunzionale per le Imprese”

Nell’ambito del POR Lazio FSE 2014/2020, Asse I – Priorità di investimento 8.1 (Ob. Spec. 1) sono state approvate diverse iniziative che intendono sostenere l’occupazione o la ricollocazione, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall’Azione Cardine 24 “Sperimentazione del Contratto di ricollocazione” dei disoccupati/inoccupati attraverso la concessione di un Bonus per la loro assunzione a tempo indeterminato o determinato”. Esse si collocano in un programma finalizzato all’inserimento lavorativo di persone disoccupate/inoccupate tramite una iniziativa per l’occupazione che persegue anche la finalità di soddisfare i fabbisogni occupazionali del sistema imprenditoriale. In particolare, con determinazione 16 febbraio 2018, n. G01896 è stato approvato l’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014”, con un impegno di spesa complessivo di euro 4.000.000,00. Con tale Avviso gli aiuti sono concessi a norma degli articoli 32 e 33 del Regolamento (UE) N. 651/2014 s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e recanti, rispettivamente “Aiuti all’assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali” e “Aiuti all’occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali”, come modificato con Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017. Gli aiuti coprono, nei limiti dei massimali unitari di seguito riportati, fino al 50% dei costi salariali sostenuti dal datore di lavoro per i 12 mesi successivi all’assunzione dei lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Persone di età compresa tra 24 e 50 anni prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- b) Persone disoccupate o prive d’impiego (art. 19 D.Lgs 150/2015 e circolare INPS 34/2015) di età non superiore a 24 anni;
- c) Persone disoccupate o prive d’impiego (art. 19 D.Lgs 150/2015 e circolare INPS 34/2015) con più di 50 anni di età;

Nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità (ai sensi dell’art. 1 della legge 68/1999 e s.m.i.) in possesso dei requisiti precedentemente detti, il contributo copre, nei limiti dei massimali unitari di seguito riportati in tabella, fino al 75% dei costi salariali sostenuti dal datore di lavoro per i 12 mesi successivi all’assunzione.

Con determinazione 12 aprile 2018 n. G04854 è stato impegnato l’importo complessivo di € 8.000.000,00 per l’attuazione dell’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese”.

Con determinazione 12 aprile 2018 n. G04855 è stato impegnato l’importo complessivo di € 1.700.000,00 per l’attuazione dell’Avviso pubblico “Bonus Occupazionale per le Imprese che assumono a tempo indeterminato disoccupati residenti nelle Province di Frosinone e Rieti”, per contrastare la disoccupazione, puntando ad una diminuzione del costo del lavoro in linea con gli strumenti di sostegno all’occupazione adottati dal Governo incrementando il sostegno economico per le imprese che assumono lavoratori disoccupati residenti nelle province di Frosinone e/o di Rieti quali aree interessate da specifici accordi di programma, attraverso l’erogazione di un contributo aggiuntivo alle misure previste dallo Stato.

A rafforzamento di quanto già avviato nel 2017, la Direzione Lavoro ha provveduto, inoltre, ad una integrazione dello stanziamento di risorse a valere sugli Avvisi pubblici per la realizzazione di Tirocini extracurricolari per persone con disabilità e per i giovani NEET.

**Avvisi pubblici “Contratto di ricollocazione” e “Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori”**

**Allegato A**

La Regione Lazio, al fine di creare nuove opportunità di lavoro conseguendo risultati occupazionali in linea con gli obiettivi definiti nel quadro del POR FSE 2014-2020 volti a promuovere l'occupazione, l'innovazione, l'istruzione, la riduzione della povertà, la sostenibilità ambientale, ha individuato nel "Contratto di Ricollocazione" un valido strumento innovativo di politica attiva in grado di agevolare l'uscita dallo stato di disoccupazione nel più breve tempo possibile. Esso mette in rapporto diretto il disoccupato con i Servizi per il Lavoro così come regolati nella DGR n. 198/2014 e s.m.i.

Con determinazione 12 aprile 2018 n. G04856 è stato approvato l'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione" con un impegno di spesa complessivo di € 241.978,30. Con determinazione 23 aprile 2018 n. G05346 nell'ambito del POR LAZIO FSE 2014/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di ricollocazione", con un impegno di spesa complessivo di € 53.526,71.

Per accompagnare le donne attraverso la messa in campo di adeguate politiche attive e dare più efficacia ai percorsi proposti per incidere sulla condizione occupazionale delle donne disoccupate con almeno un figlio minore, replicando le modalità attuative dell'Avviso "Contratto di ricollocazione, con determinazione 2 marzo 2018 n. G04857 è stato approvato l'Avviso pubblico "Adesione al Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" con un impegno di spesa complessivo di € 3.600.000,00.

Con determinazione 12 aprile 2018 n. G04853 è stato approvato l'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori", con un impegno di spesa complessivo di € 8.112.205,00.

**Avviso pubblico "Contratto di Ricollocazione Generazioni"**

L'intervento "Contratto di Ricollocazione Generazioni", finanziato nell'ambito dell'obiettivo specifico 8.5 - Asse I del POR FSE 2014-2020, inizialmente rivolto a disoccupati di età compresa tra i 30 e i 39 anni di età, è stato avviato nel 2017. Tuttavia, tenendo conto delle modifiche normative intervenute e per rendere più efficace la misura di ricollocazione, è stato ritenuto opportuno estendere il target dei destinatari a tutti i residenti nel territorio della regione Lazio con almeno 30 anni di età compiuti alla data della presentazione della domanda di adesione in cerca di prima occupazione o di nuova occupazione, privi di impiego al momento dell'invio della adesione nonché privi di impiego all'avvio della misura e ai cittadini stranieri con almeno 30 anni di età compiuti alla data della presentazione della domanda di adesione in cerca di prima occupazione o di nuova occupazione, in possesso di un regolare permesso di soggiorno in un comune del Lazio. In tal modo si è data l'opportunità a tutti i disoccupati della Regione Lazio, che non hanno sostegno al reddito, di utilizzare strumenti di politica attiva che permettano il loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro attraverso servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro personalizzati offerti dai centri pubblici per l'impiego e dagli operatori privati accreditati. Pertanto con determinazione 19 dicembre 2018 n. G16750 e determinazione 21 dicembre 2018 n. G17520 è stato modificato l'Avviso pubblico 'Candidatura per i servizi del Contratto di Ricollocazione Generazioni' approvato con Determinazione 3 luglio 2017, n. G09208 e s.m.i. e stabilita l'integrazione delle risorse finanziarie assegnate, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00. La misura ha l'obiettivo di costruire un percorso personalizzato di accompagnamento al lavoro e di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti indicati. In particolare, alla stipula del Contratto di Ricollocazione (CdR), il Soggetto accreditato prende in carico il destinatario e lo avvia ad una azione di orientamento specialistico al fine di comprendere qual è il percorso più idoneo per l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro. Il Soggetto accreditato, nel caso di scelta da parte del destinatario del percorso di accompagnamento al lavoro subordinato, individua le possibilità offerte dal mercato del lavoro e lo accompagna alla ricollocazione tenendo conto delle sue competenze. All'interno di questo percorso possono essere previsti il tirocinio e/o la formazione. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato ai sensi della normativa vigente in materia. Questa attività di accompagnamento intensivo dovrà avere una durata compresa tra 36 e 93 ore. Nel caso, invece, di scelta da parte del destinatario del percorso di accompagnamento al lavoro autonomo, è prevista una formazione imprenditoriale per l'avvio di un'attività autonoma e l'assistenza alla creazione d'impresa. All'interno del percorso può essere previsto anche un modulo formativo afferente a competenze tecnico-specialistiche attinenti al prodotto/settore interessato dall'attività autonoma in via di definizione. Al termine del percorso si considera risultato occupazionale la costituzione dell'impresa (o l'apertura di una partita iva in caso di attività autonoma senza costituzione di impresa) e il successivo avvio dell'attività. Questa attività di accompagnamento intensivo dovrà avere una durata compresa tra 36 e 76 ore. Il CdR ha una durata di 6 mesi decorrenti dalla sua sottoscrizione, salvo il conseguimento anticipato del risultato o il verificarsi di periodi di sospensione o proroga.

## Allegato A

### **CSR 4 – Target I - A) MERCATO DEL LAVORO, PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE - Interventi per l'adattabilità del lavoro - Favorire la permanenza e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6)**

#### **Ricollocazione dei lavoratori in esubero provenienti da *Almaviva Contact S.p.A.* - Avviso 'Bonus mobilità territoriale**

La finalità principale dell'intervento è stata quella di programmare la costruzione di interventi mirati, da rivolgere ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali. In particolare con DGR 4 maggio 2017, n. 227 "Approvazione del "Progetto Almaviva" a favore dei lavoratori licenziati dalla Società *Almaviva Contact SpA* sede di Roma" è stato avviato un progetto, proseguito nel 2018, destinato ai lavoratori di *Almaviva Contact*, un'azienda facente capo al Gruppo *Almaviva*, posseduta al 100% da *Almaviva S.p.a.* che svolge servizi di *Customer Relationship Management* in regime di appalto in favore di aziende private ed enti pubblici. Si intende, nello specifico, supportare la messa a punto di pacchetti personalizzati e modulari di misure e strumenti di politica attiva, coerenti con le caratteristiche specifiche dei lavoratori. L'obiettivo ultimo è di contribuire a potenziare l'efficacia delle misure di supporto alla soluzione della crisi, integrando gli interventi di politica industriale individuati e le misure di politica attiva del lavoro, in modo che queste ultime siano programmate e attuate in coerenza con la direttrice segnata dalle politiche per lo sviluppo e che a queste siano funzionali, e che le azioni di politica passiva siano uno strumento di sostegno al reinserimento dei lavoratori. In considerazione delle caratteristiche della crisi *Almaviva* e dello status dei lavoratori interessati, a seguito della domanda presentata il 9 maggio 2017 alla Commissione Europea dall'ANPAL su proposta della Regione Lazio, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2017) 6167 del 26 settembre 2017 è stato concesso un contributo finanziario del Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione per finanziare misure attive per il mercato del lavoro a seguito degli esuberanti nell'impresa *Almaviva Contact S.p.A.* in Italia.

Nel 2018, nell'ambito del più ampio intervento per la ricollocazione dei lavoratori in esubero provenienti da *Almaviva Contact SpA*, sede di Roma già avviato e attuato nel 2017, con determinazione direttoriale 30 maggio 2018, n. G06984 è stato approvato l'Avviso 'Bonus mobilità territoriale per gli ex Lavoratori *Almaviva Contact Roma*', con cui sono state fornite le indicazioni operative per l'attuazione della misura. I destinatari individuati devono aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato presso uno dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio ed essere stati assunti, a far data dal 1 gennaio 2018, presso imprese la cui distanza dal luogo di residenza/domicilio del lavoratore sia pari o superiore a 80 chilometri.

### **CSR 4 – Target I - B) FORMAZIONE - Apprendistato 2° livello**

#### **Offerta formativa pubblica erogata in modalità interna sotto la responsabilità del datore di lavoro**

A seguito dell'approvazione del regolamento regionale n. 7/2017 (Regolamento dei profili formativi per l'apprendistato), con determinazione 6 settembre 2018, n. G11028 è stata data attuazione alle disposizioni attuative dell'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante erogata in modalità interna sotto la responsabilità del datore di lavoro, prevista dall'art. 14, comma 9, del regolamento. Tale formazione può essere erogata a condizione che:

- a. sia impartita da formatori, esterni o interni all'impresa, con adeguate capacità e competenze;
- b. sia svolta in locali conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- c. riguardi le tematiche previste dal Catalogo dell'offerta formativa di cui all'art. 15 del regolamento.

### **CSR 4 – Target I - B) FORMAZIONE - Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (RA 8.1.1)**

Nel corso del 2018 è stata approvata la L.R. 27 luglio 2018, n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con cui si procede al riordino dell'ex Laziodisu quale Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo), nell'ambito del quadro di coerenza con le strategie dell'Unione europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale, nonché il diritto all'orientamento e

## Allegato A

all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro. In particolare, la Regione prosegue nella direzione di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la parità di accesso all'istruzione superiore per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. In tal senso, attraverso l'Ente DiSCo, vengono ordinati e potenziati interventi e servizi dell'Ente in favore degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore (Università), ai corsi di alta formazione artistica, musicale e coreutica, ai corsi attivati dalle scuole superiori per mediatori linguistici, ai corsi degli Istituti tecnici superiori (ITS) e a tutti gli altri i cittadini in formazione, ai quali vengono offerte:

- a) azioni volte ad assicurare agli studenti e ai cittadini in formazione un apprendimento per tutto l'arco della vita, nell'ambito di un sistema integrato e sinergico tra le scuole, le università, gli istituti di alta cultura, i centri di ricerca e innovazione operanti nella Regione;
- b) attività di informazione, di orientamento formativo e di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro, promosse in stretta collaborazione con le scuole, le università, gli istituti di alta cultura e di ricerca e le altre istituzioni preposte, anche al fine di diffondere le migliori pratiche a livello regionale;
- c) azioni volte a promuovere modelli innovativi di erogazione della formazione professionale, con particolare attenzione alle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro;
- d) contributi per la mobilità internazionale;
- e) collaborazioni con le maggiori rappresentanze datoriali, allo scopo di definire i percorsi formativi più idonei per l'individuazione delle figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro.

Con DD del 5 dicembre 2018, n. G15775, è stato approvato il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II" nonché effettuato impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza.

### **CSR 4 - Target I - B) FORMAZIONE - Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)**

#### **Servizi di individuazione e validazione e/o certificazione delle competenze nella Regione Lazio - Progetto "Legami Integri"**

Con DGR 22 marzo 2016, n. 122, la Regione Lazio ha recepito le disposizioni contenute nell'Accordo Stato-regioni del 22 gennaio 2015 come successivamente approvate con decreto interministeriale del 30 giugno 2015 relative al Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. L'art. 13 della suddetta deliberazione prevede, con procedura di evidenza pubblica, l'adozione di un provvedimento per l'accREDITAMENTO dei soggetti titolati all'erogazione dei Servizi di Individuazione e Validazione e dei Servizi di Certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale da parte del direttore regionale competente in materia di Lavoro, di concerto il direttore regionale competente in materia di Formazione. La titolazione costituisce pertanto il procedimento attraverso il quale la Regione, soggetto titolare della funzione di individuazione, validazione e certificazione delle competenze:

- definisce gli indicatori i parametri i valori soglia e le modalità di valutazione delle caratteristiche di cui devono essere in possesso i soggetti che erogano i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze,
- procede alla verifica di tali requisiti,
- conferisce titolo ad erogare i servizi ai soggetti che risultano in possesso dei requisiti.

I requisiti per ottenere l'accREDITAMENTO sono individuati a partire dagli standard minimi definiti a livello nazionale e riguardano la capacità del soggetto di garantire il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi finalizzati al riconoscimento degli apprendimenti comunque conseguiti, nel quadro più ampio delle politiche di promozione e facilitazione dell'apprendimento permanente.

Con DGR del 14 dicembre 2018, n. 816 è stata approvata la Direttiva "Attuazione art. 13 della DGR n. 122/2016: approvazione della Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio".

All'interno del sistema di certificazione delle competenze si inserisce la sperimentazione realizzata nell'ambito del partenariato del Progetto "Legami Integri" (a valere sul FAMI), promosso dal Consiglio Italiano per i

## Allegato A

Rifugiati (CIR – capofila del partenariato) “Obiettivo nazionale I – Obiettivo specifico I – Potenziamento del sistema di 1° accoglienza e 2° accoglienza – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico offerti ad un numero limitato di rifugiati politici, attraverso il servizio di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti di cui sono portatori. L’avvio delle attività è fissato al 1 luglio 2017, per una durata di 18 mesi.

Di concerto con la Direzione competente in materia di formazione e con il supporto di operatori abilitati all’esercizio delle funzioni di individuazione e validazione delle competenze e di pianificazione e realizzazione delle attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi (iscritti all’elenco regionale), è stata realizzata l’attività di messa in trasparenza degli apprendimenti/capacità desumibili esclusivamente dai curricula predisposti dagli stessi beneficiari. Gli apprendimenti/capacità dichiarati attraverso i CV afferivano alle seguenti qualificazioni professionali:

1. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
2. Operatore della ristorazione: indirizzo “Servizi di sala e bar”
3. Saldatore
4. Operatore agricolo: indirizzo “Coltivazioni arboree, erbacee e ortofloricole”
5. Operatore edile e lavorazione manufatti lapidei
6. Idraulico

Ai beneficiari della sperimentazione è stato rilasciato il “Documento di trasparenza”.

### **CSR 4 – Target I - B) FORMAZIONE - Tirocini extracurriculari (RA 8.1)**

#### **Avviso pubblico per la promozione di tirocini extracurriculari per persone con disabilità**

Nel corso del 2018 è stata ampliata la dotazione finanziaria dell’avviso “tirocini extracurriculari per persone con disabilità” adottato nella precedente annualità e, a seguito della entrata in vigore delle nuove disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si è proceduto alla sostituzione del testo dell’Avviso e dei suoi relativi allegati con un testo coordinato.

L’Avviso ha l’obiettivo di favorire l’ingresso nel mercato del lavoro di persone con disabilità attraverso il finanziamento di progetti che prevedono la realizzazione dei tirocini extra-curriculari ai sensi della DGR 533/2017, avviati al di fuori delle quote d’obbligo previste dalla legge 68/1999 e s.m.i..

I destinatari sono i soggetti appartenenti alle tipologie di cui all’art. 1 della Legge 68/1999 ed iscritti nell’elenco del collocamento mirato e precisamente:

- persone con disabilità con riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%, ricomprendendo in tale tipologia anche le persone con disabilità con handicap psichico e intellettuale indipendentemente dalla percentuale di disabilità (tipologia A);
- tutti i destinatari previsti dall’avviso non ricompresi nella tipologia A (tipologia B).

### **CSR 4 – Target I - B) FORMAZIONE - Misure di politica attiva, tra le quali l’apprendistato, incentivi all’assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (RA 8.1.1)**

#### **Piano di Attuazione della Regione Lazio “Garanzia Giovani” nuova fase**

Con Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell’11/07/2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per il periodo 2014-2017. Successivamente, intervenendo con Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)”, stanziando ulteriori risorse per la prosecuzione del Programma sino al 2020. In base al nuovo finanziamento, l’Autorità di Gestione nazionale del Programma ha proceduto con la ripartizione dei fondi, destinando all’Organismo Intermedio Regione Lazio euro 54.127.692,00 a cui si aggiungono ulteriori euro 2.679.894,00 di contendibilità, maturati nella prima fase attuativa.

## Allegato A

Il nuovo finanziamento è gestito a valere su un nuovo Piano di Attuazione Regionale (PAR), in continuità con quanto attuato nella fase 2014-2017. Con la DGR 2 agosto 2018, n. 451, detto Piano ripartisce lo stanziamento regionale sulle misure che la Regione intende attuare, recependo anche le nuove regole del loro funzionamento, approvate da ANPAL lo scorso settembre 2017. Le misure sono:

- Accoglienza, presa in carico e orientamento
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato per l'alta formazione e ricerca
- Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica
- Servizio civile nazionale e nell'Ue
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
- Mobilità professionale transnazionale e territoriale.

Nell'ambito del Piano di Attuazione regionale Garanzia Giovani - Nuova Fase, con determinazione 9 agosto 2018, n. G10294 è stato approvato l'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura "Tirocini extracurricolari nel Lazio" per un valore di 20.000.000,00.

L'Avviso ha l'obiettivo di favorire la realizzazione dei tirocini extra-curricolari, incentivando la trasformazione dello stesso in un contratto di lavoro subordinato. Il target è rappresentato da *Giovani*

- di età compresa tra i 18 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- che sono disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- che non frequentano un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- non sono inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- che non sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa, non studiano, non lavorano e non sono impegnati in altre azioni di politica attiva.

Con determinazione 27 dicembre 2018 n. G17630 è stato approvato l'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alle misure "Orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro", rispettivamente per un valore di € 2.100.000,00 e € 5.300.000,00.

### **Contratto di Collocazione (CdC)**

Con determinazione 21 dicembre 2018, n. G17363 è stato approvato lo schema di Contratto di Collocazione (CdC) ai sensi dell'art. 11, della DGR 15 aprile 2014, n. 198 e smi. L'Avviso, con decorrenza 1 gennaio 2019, ha l'obiettivo di definire l'offerta regionale per l'erogazione di servizi di orientamento specialistico o di secondo livello e di accompagnamento al lavoro, in attuazione degli interventi di cui alle schede I.C "Orientamento specialistico o di secondo livello" e 3 "Accompagnamento al lavoro" del PAR Lazio. L'orientamento specialistico è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del giovane Neet per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. L'accompagnamento al lavoro ha l'obiettivo di realizzare l'inserimento lavorativo del giovane Neet attraverso l'attivazione di un rapporto di lavoro (a tempo determinato, indeterminato, in apprendistato, o di un contratto di somministrazione) entro 6 mesi dall'avvio.

La Misura è realizzata attraverso lo strumento del Contratto di Collocazione stipulato dal giovane, dal Centro per l'impiego competente e da un soggetto accreditato dalla Regione Lazio, per l'erogazione dei servizi per il lavoro, scelto dal giovane stesso. Tale contratto prevede l'erogazione di servizi di tutorship e di assistenza intensiva mirati all'inserimento lavorativo del giovane.

Il target sono i Giovani:

- di età compresa tra i 15 e i 29 anni al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- che sono disoccupati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- che non frequentano un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
- non sono inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- che non sono inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

### **Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Sistemi Informativi srl**

## Allegato A

Con DGR del 2 ottobre 2018, n. 537 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Sistemi Informativi srl ai sensi dell'art. 8, comma 9 della DGR 533/2017 "Recepimento e attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Obiettivo del protocollo è supportare le attività di tirocinio previste dall'impresa Sistemi Informativi srl (appartenente al gruppo IBM), nell'ambito del proprio progetto "Digital First", per potenziare la rete di partenariato della Regione Lazio e favorire, nello specifico, l'inserimento lavorativo dei giovani destinatari che, attraverso i tirocini ospitati da tale Società, potranno attivare ed accrescere le proprie competenze e il proprio profilo professionale nel campo della digitalizzazione delle organizzazioni pubbliche e private, soprattutto nei settori in cui la citata impresa opera, ossia il settore della Pubblica Amministrazione, il settore Finanziario e Assicurativo, quello dei Trasporti e del Turismo, delle Utilities, e dell'Industria. Nello specifico, la Sistemi Informativi srl potrà ospitare, contemporaneamente, tirocinanti in misura non superiore al 30 per cento dei dipendenti in organico.

### Giovani Neet

Con determinazione del 21 dicembre 2018, n. G17525, in continuità con la sperimentazione avviata negli anni formativi 2016/2017 e 2017/2018 è stato approvato l'Invito per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) con modalità di "apprendimento duale" relativo all'anno formativo 2018/2019 per giovani NEET iscritti a Garanzia Giovani. Obiettivo dell'Invito è quello di fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito di azioni di orientamento, attraverso percorsi formativi professionalizzanti e personalizzati, rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale.

Obiettivo specifico è quello di attivare percorsi formativi modulari rivolti ai giovani NEET al fine di re-inserirli in percorsi di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica triennale o di un diploma professionale del Repertorio IeFP di cui all'Accordo Stato-Regioni e PP.AA. del 27 luglio 2011 e successive integrazioni (di seguito Repertorio IeFP) anche attraverso la valorizzazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati in precedenti esperienze formative e/o lavorative.

A seguito delle Linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231, per questa linea di intervento è considerato criterio di priorità nella selezione delle proposte progettuali il ricorso al contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 43 del d.lgs 81/2015. Il target è rappresentato dai Giovani Neet di età compresa tra i 15 e i 25 anni.

**Allegato A****BEST PRACTICES****INDIVIDUAZIONE DI 1 O 2 BEST PRACTICES REGIONALI (V. LINEE GUIDA ALLEGATO 2)****Adesione della Regione Lazio al “Progetto di mobilità elettrica nelle aree protette della Regione Lazio per un turismo ecosostenibile e per la realizzazione di una rete di ricarica”.**

Con DGR 9 ottobre 2018, n. colonnine la Regione Lazio ha approvato il Protocollo di Intesa con ENEL, finalizzato a diffondere l'infrastrutturazione elettrica per la ricarica di veicoli all'interno delle aree protette regionali. Enel nel 2018 ha infatti avviato un Piano per l'infrastrutturazione del territorio nazionale che prevede per la Regione Lazio, l'installazione di 1200 colonnine pubbliche entro il 2020. L'obiettivo del Protocollo di Intesa, siglato in data 27 novembre 2018, è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria in aree di particolare interesse naturale e paesaggistico, promuovendo l'uso di combustibili non inquinanti e la fruizione di luoghi dotati di grandi attrattive, ma posti al di fuori dei classici circuiti turistici. L'idea portante dell'accordo è quella di far sì che le colonnine di ricarica per veicoli elettrici funzionino anche da attrattori turistici: infatti, il tempo occorrente per la ricarica, può essere ben utilizzato per fare escursioni, godere dell'ambiente naturale o anche visitare le strutture di fruizione presenti nei parchi.

I contenuti del Protocollo sono in corso di attuazione. Essi sono in linea con il Target 3 “Riduzioni emissioni gas serra”.

**Accelerazione dei procedimenti amministrativi riguardanti opere pubbliche – Infrastrutture Banda Ultra Larga**

Relativamente alla realizzazione delle infrastrutture per la Banda Ultra Larga, per assicurare un percorso amministrativo rapido ed efficace di autorizzazione degli scavi, ciascuno dei Comuni del Lazio firma, insieme a Infratel, una convenzione che disciplina le modalità di interazione per l'esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura. Per le tratte di infrastruttura soggette a vincoli di vario tipo (ad es. paesaggistico, ambientale, ecc.), sulla base dell'orientamento emerso in seno al Tavolo Cds Bul del 23 aprile 2018 presso il Dipartimento della funzione pubblica, come esplicitato nel relativo verbale, nonché a seguito della nota del Segretario Generale prot. n. 0502908 del 14 agosto 2018 di individuazione della Direzione regionale competente, è avviata una Conferenza di Servizi, gestita dalla Regione Lazio in modalità asincrona, con trasmissione, per sola via telematica, di tutte le autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti ad esprimersi sul vincolo. Nel 2018 è stata avviata e conclusa la prima conferenza di servizi che ha interessato 25 Comuni. Tale iniziativa contribuisce alla Raccomandazione n. 2. Mis .n. 4 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1) e al Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento pubblico (RA 11.6 e SDG 16.7).

**FONDO FUTURO 2014-2020 per il microcredito e la microfinanza.**

Nel corso del 2018 è proseguita l'attuazione di Fondo Futuro 2014-2020, quale strumento del FSE a sostegno del microcredito e della microfinanza. La “Sezione Speciale Fondo Futuro 2014/2020” si rivolge alle microimprese e ai liberi professionisti che si trovano in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito. Sono previste specifiche riserve per alcune categorie di soggetti prioritari e a sostegno di progetti imprenditoriali realizzati nell'area del cratere sismico.

L'intervento, avviato a fine 2017 con l'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (1%) a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa, ha una dotazione finanziaria di 35.000.000 euro, di cui 31.500.000 euro dedicati al finanziamento delle progettualità, resi disponibili con aperture annuali fino al 2020.

Per quanto riguarda la finestra del 2018, sono stati finanziati 308 progetti (al netto delle rinunce intervenute successivamente alla determina di approvazione) per un totale di euro 7.172.174 e sono in corso le attività di erogazione dei prestiti ai destinatari. Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti. L'iniziativa contribuisce alla CSR 3 - Potenziamiento del sistema delle garanzie pubbliche per favorire l'accesso al credito delle PMI (SDG 8.10 e 9.3).

## Allegato A

**PARTE PROGRAMMATICA****Sintesi delle strategie regionali ritenute prioritarie da mettere in atto per contribuire al raggiungimento dei moniti europei (v. Allegato 2)**

Le strategie di riforma programmate per quanto riguarda le infrastrutture e la mobilità sono molteplici e si inseriscono in un percorso di riforme intrapreso per contribuire al raggiungimento dei moniti europei. Il potenziamento della maglia infrastrutturale e del sistema della mobilità e dei trasporti del Lazio costituisce elemento centrale nelle politiche regionali, sia con riferimento alla qualità della vita dei cittadini che alla competitività economica della Regione. Gli interventi programmati sulla rete ferroviaria e l'integrazione tra il sistema di trasporto su gomma urbano e quello extraurbano mirano a privilegiare la mobilità sostenibile e il trasporto collettivo rispetto a quello individuale. È altresì previsto l'obiettivo di intensificare le frequenze su alcune tratte e realizzare un sistema di infomobilità nelle stazioni e nei nodi di scambio maggiormente rilevanti, nonché di migliorare ed efficientare infrastrutture, mezzi e materiale rotabile. In tal senso, il "Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (PRMTL)", il cui aggiornamento e redazione definitiva sono inseriti tra gli obiettivi strategici del 2019, individua politiche, strategie e strumenti utili ad assicurare una crescita sostenibile del territorio, al fine di conseguire importanti target indicati dall'Unione Europea in materia ambientale e di diritto alla mobilità. Il Piano definisce le azioni politico-amministrative della Regione nel settore dei trasporti, sia nel breve e medio termine che in un orizzonte temporale di lungo periodo, le infrastrutture da realizzare, le unità di rete e i servizi minimi, ovvero quei servizi di trasporto qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini laziali. Esso descrive inoltre le misure atte ad assicurare l'integrazione tra le varie modalità di trasporto, con l'obiettivo di decongestionare il traffico, ridurre i tempi di percorrenza e disinquinare l'ambiente.

In termini di potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese per l'utilizzo dei servizi *online*, inclusione digitale e partecipazione in rete, è stato approvato uno schema di contratto con Astral S.p.A., nonché l'aggiornamento del "Documento strategico" dell'Azione 4.6.3. dell'Asse 4 del POR FESR, dei "Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)", relativamente agli interventi "Sistema SBE" e "Infomobilità" (DGR n. 37 del 29 gennaio 2019: "POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 4 "Energia sostenibile e mobilità"- Azione 4.6.3 "Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS)- Aggiornamento del "Documento strategico", relativamente agli interventi 1) "Sistema SBE" e 2) "Infomobilità", allegato all'Accordo di Programma tra la Regione Lazio e Roma Capitale approvato con DGR n. 323 del 14/06/2016. Affidamento in house ad Astral s.p.a della fornitura di beni e servizi relativamente agli interventi 1) "Sistema SBE" e 2) "Infomobilità" e approvazione del relativo "Schema di contratto" tra Regione Lazio ed Astral SpA").

Per migliorare e promuovere la concorrenza nel settore del trasporto pubblico, con DD n. G01874 del 15 febbraio 2018 ("Approvazione atti di gara della fase ad invito della procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n.50/2016 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un operatore economico per l'affidamento di un appalto di fornitura di nuovi treni da adibire al trasporto pubblico per le ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo (CUP F70B18000000003 – CIG 7389386A39), è stato pubblicato il bando per la selezione del soggetto con cui stipulare un accordo quadro per l'acquisto di nuovi treni per un valore complessivo di 314 mln di euro, mentre l'art. 84 della LR n.7/2018 ha introdotto e definito i "servizi commerciali", soggetti a procedura autorizzatoria da parte della competente Amministrazione, prevedendo l'individuazione di criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni.

Nell'ambito della "Attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia per il Lazio", relativamente all'ambito dei trasporti, è stata approvata la "Strategia Area prototipo Valle di Comino", che prevede da una parte la riorganizzazione e riqualificazione del TPL all'interno dei comuni della Valle di Comino, integrato con un servizio di Infomobilità gestito da ASTRAL, e dall'altra la realizzazione e gestione di un

## Allegato A

servizio di trasporto pubblico a chiamata finalizzato a facilitare l'accessibilità ai principali poli funzionali della mobilità "non sistematica" di residenti e non residenti, e ad agevolare la mobilità degli utenti deboli (anziani e minorenni) e a capacità motoria ridotta (DGR n. 192 del 24/04/2018).

Relativamente alla "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" (RA 4.1), è stato previsto, all'interno della Legge di stabilità regionale 2019, un intervento per l'adeguamento del sistema portuale laziale, in particolare dei porti Terracina, Ventotene e Formia, anche attraverso la costruzione di impianti fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici.

In termini di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1), nella Legge di stabilità 2019, "Trasporto pubblico locale", sezione "Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale", è stato previsto l'acquisto di una draga, funzionale per gli interventi di ripascimento nell'ambito del Protocollo "Latina-Sabaudia".

È in fase di approvazione ai sensi dell'art.21 della L.R. n. 7 del 22 ottobre 2018 il "Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici, ai sensi del decreto legislativo 192/05, del D.P.R. n. 74/2013, e del decreto legislativo 102/2014"

### **CSR 2 Mis.n.I RA 11.3 e SDG 16.6**

#### **Azioni strategiche in materia di attività estrattive**

Con riferimento alle azioni strategiche nel settore estrattivo di cui all'articolo 31 della L.R. 7/2018, si dovrà procedere, a seguito dell'espressione del parere da parte delle commissioni consiliari competenti, alla definitiva approvazione della proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 21563, adottata in via preliminare nella seduta del 20 dicembre 2018, concernente "Linee programmatiche per le azioni strategiche finalizzate al rilancio e alla riqualificazione del settore estrattivo", sulla cui base potranno essere attuate le azioni ivi previste riguardanti sia il miglioramento dell'attività amministrativa, in particolare di controllo, sia il riordino della normativa nel settore economico di cui trattasi.

### **CSR 2 - Apertura del mercato e concorrenza - Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio**

#### **Adeguamento disposizioni normative**

Con l'articolo 32 della L.R. 7/2018 "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" sono state modificate la L.R. 29 novembre 2006, n. 21 concernente la disciplina dello svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 relativa al decentramento amministrativo. In particolare, per quanto riguarda l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, è stata parzialmente anticipata nell'ordinamento regionale la riforma relativa ai titoli abilitativi necessari per l'esercizio delle attività e alla liberalizzazione degli orari di apertura e di chiusura al pubblico. In particolare si è proceduto all'estensione dell'utilizzo della Scia come modalità di accesso all'attività in via generale, mantenendo l'autorizzazione solo per le zone di territorio comunale sottoposte a tutela.

Con la proposta di legge regionale 20 giugno 2018, n. 37 approvata con DGR n. 288 del 12 giugno 2018 concernente le nuove disposizione in materia di commercio e somministrazione di alimenti e bevande, si intende adeguare la normativa regionale del settore alle nuove disposizioni intervenute per tale ambito sia a livello statale che europeo, con particolare riferimento agli aspetti della semplificazione dei procedimenti e della liberalizzazione delle attività economiche. Essa consente l'allineamento della disciplina regionale con le norme europee e statali in materia di procedure amministrative e titoli abilitativi, relativamente all'adozione della SCIA, alla semplificazione delle procedure autorizzatorie, ai casi di silenzio assenso, all'adeguamento con le norme generali in materia di Conferenza dei Servizi, all'obbligo di contestualità per il rilascio del titolo autorizzatorio e della concessione di occupazione di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

La finalità della norma è quella di garantire un regime di libera concorrenza, secondo condizioni di pari opportunità e di corretto funzionamento del mercato, di assicurare ai consumatori finali un livello minimo e uniforme di condizioni di acquisto di prodotti e servizi sul territorio, a prevedere procedure abilitative

**Allegato A**

in linea con i principi europei e statali di semplificazione e di certezza dei tempi, nonché ad avviare percorsi di valorizzazione del commercio di prossimità. Nel contempo, vengono previste misure di salvaguardia ai fini della tutela di beni e luoghi di valore storico artistico e architettonico, dell'ambiente urbano, della mobilità, della sicurezza, della salute e dei diritti dei lavoratori.

**Racc. n. 4 Mis. n. 1, T1 - A) Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione B) Formazione) e Target n. 7 Mis. n. 2.**

Sarà istituito il TAVOLO REGIONALE DELLA RETE DELLA PROTEZIONE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali pubblici e quale sede istituzionale stabile di raccordo con le Organizzazioni di Terzo settore impegnate nel contrasto alla povertà. Al Tavolo, presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali e Welfare, parteciperanno gli assessorati regionali competenti per le politiche del lavoro e per le politiche abitative, l'ANCI in rappresentanza dei servizi sociali territoriali, e i rappresentanti di *Alleanza contro la povertà*, quale rete di Organizzazione del terzo settore e sindacati operanti nella Regione Lazio. Tale iniziativa è in linea con la Racc. n. 4 Mis. n. 1, T1 - A) Mercato del lavoro, promozione dell'occupazione B) Formazione) e Target n. 7 Mis. n. 2.

**Target 1 – OBIETTIVO EUROPEO: Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)**

**Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso (RA 8.7)**

Gli *Hub* Culturali Socialità e Lavoro rappresentano una soluzione progettuale evolutiva successiva alla sperimentazione del *Coworking* finanziato nell'ambito del primo Piano Generazioni. Con l'attivazione degli *Hub*, l'offerta di servizi attiva presso gli spazi dedicati viene ampliata, innovando le stesse strutture verso il concetto di luoghi di più ampia portata che risponderanno in modo più adeguato ai nuovi bisogni, emersi soprattutto tra la fascia giovanile della popolazione. In tal senso le strutture offrono servizi integrati ricevendo importante partecipazione da parte dei cittadini tra i quali:

- accoglienza;
- servizi di informazione ed orientamento;
- servizi specifici a seconda del settore di intervento di ciascun *Hub* (es. biblioteca, emeroteca, presentazione ed approfondimenti sulle policy e strumenti della Regione Lazio, etc.);
- eventi, convegni, percorsi a valenza formativa, seminari e presentazioni;
- diffusione e promozione dell'*Hub* e delle attività realizzate e animazione territoriale.

Piano Generazioni II - Hub Culturali Socialità e Lavoro. Importo programmato: euro 3.000.000,00 (2018-2020).

**Target 3 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)**

**Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani (SDG 11.2)**

Sulla base della LR n. 14 del 18/05/1998 art. 12 (Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della circolazione) e della LR n. 42 del 26/11/2002 (Giornata Regionale della Sicurezza Stradale), è in via di definizione la Proposta di Legge regionale in materia di sicurezza stradale con la quale, attraverso quota parte dei proventi derivanti dalla tassa automobilistica regionale, si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali, di attività formative e di sensibilizzazione della collettività, destinati al miglioramento della sicurezza stradale.

**Target 3 - Ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua e suolo (SDG 3.9)**

Nell'ambito delle misure per il miglioramento dell'inquinamento atmosferico, è in corso l'aggiornamento del piano regionale di risanamento della qualità dell'aria approvato con D.C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009, sulla base delle "Linee guida per la redazione dell'aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (PRQA)" di cui alla DGR 834 del 30 dicembre 2016. Inoltre, con DGR n. 643 del 30 ottobre 2018, è stato approvato lo schema di accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del

**Allegato A**

territorio e del mare e la Regione Lazio, per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio, successivamente sottoscritto tra le parti in data 15 novembre 2018.

**Target 5 – Efficienza energetica - Interventi a supporto della programmazione degli EELL (es. PAIR, PEAR, PER, ...)**

Con determinazione del 17 luglio 2018, n. G08958 è stato emesso un parere motivato secondo le risultanze della relazione istruttoria, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 152/2006, relativamente al nuovo Piano Energetico Regionale, concludendo così favorevolmente la procedura di VAS.

È in fase di adozione definitiva in Giunta, a conclusione della procedura di VAS, la proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale (PER Lazio)” e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 1999, n.38.

**Target 5 - Implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili (SDG 7.b)**

Disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico nonché di impianti aerulici al fine di favorire l'efficientamento energetico, l'uso di fonti energetiche rinnovabili degli edifici, nonché migliorare la salute e la qualità dell'aria negli ambienti di vita e di lavoro, l'art. 21 della L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” detta disposizioni concernenti il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici, l'uso razionale dell'energia, il sistema informativo degli attestati di prestazione energetica e il Catasto regionale degli impianti termici.

Sono in fase di approvazione, ai sensi di tale articolo, il Regolamento per l'esercizio dell'attività di certificazione energetica degli edifici (APE) ed il Regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici, ai sensi del D.Lgs.192/2005, del D.P.R. n. 74/2013, e del D.Lgs.102/2014.

**Target 5 - Economia circolare ed Efficienza Risorse - Gestione integrata delle risorse idriche (SDG 6.5)**

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, facendo seguito alla DGR n. 218 del 8 maggio 2018 ed al Piano della Performance 2018/2020, mediante atto di Organizzazione n. G08285 del 28 giugno 2018 ha istituito un Gruppo di Lavoro dedicato al fine di avviare le attività preparatorie e di studio propedeutiche alla elaborazione di una proposta di legge in materia di ridefinizione della *governance* del servizio idrico integrato che preveda quale nuovo modello la realizzazione di un ATO unico per il territorio regionale, con una eventuale articolazione in sub ambiti, che possono anche ricalcare i nuovi ambiti di bacino idrografico, così come individuati dalla D.G.R. 56/2018 e organizzati sulla base di convenzioni di cooperazione, ai sensi del comma 5, art. 5, della L.R. 5/2014. Il Gruppo ha avviato una prima fase di studio ed analisi tecnico normativa per la predisposizione della proposta di legge e di ricognizione della normativa regionale esistente in materia. È stato quindi predisposto un testo costituente schema di proposta di L. R. trasmesso il 3 dicembre 2018 all'attenzione dell'Assessore e del Capo di Gabinetto, per le opportune valutazioni politiche della Giunta.

**Target 8 - Social Housing - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4, SDG 11.1 e principio 19 Pilastro dei Diritti sociali)**

La regione Lazio ha presentato una proposta di intervento nell'ambito dell'Avviso 4 PON Inclusionione Azione 9.5.9 (Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia) – PO I FEAD Misura 4 (Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili) per un importo complessivo di euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, in favore dei Distretti di Frosinone e di Viterbo.

## Allegato A

**COORDINAMENTO INTERNO ALLA REGIONE****Breve descrizione delle attività di coordinamento svolte all'interno di ciascuna Regione per la predisposizione del contributo regionale al PNR (v. Allegato 2)**

1. È stato individuato nella persona della dirigente dell'Area "*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica*", il Referente Unico Regionale del PNR per la Regione Lazio, in quanto tale Area si occupa di predisporre i documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria e assiste la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" della Regione. Ha quindi la competenza necessaria per coordinare ed elaborare in un documento unitario i contributi settoriali provenienti dalle diverse Direzioni.  
La stessa dirigente è stata individuata come responsabile per il coordinamento delle attività relative all'Agenda 2030, in particolare per quanto riguarda la redazione della strategia regionale di sviluppo sostenibile.
2. Con nota Prot. n. 834156 del 31 dicembre 2018, indirizzata all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Segretariato Generale, alle Direzioni regionali, alle Agenzie regionali ed alle Autorità di Gestione POR FSE, POR FESR e POR FEASR, è stato comunicato il nominativo della Referente regionale per il PNR e sono state fornite le indicazioni operative per la rilevazione del contributo regionale al PNR 2019, richiedendo la compilazione delle schede degli interventi di riforma da parte di ciascuna Struttura in indirizzo, ciascuna per il settore di propria competenza.
3. Il funzionario dell'Area "*Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale*" ha incontrato i referenti individuati dalle singole Direzioni che ne hanno fatto richiesta, per rappresentare loro le indicazioni di compilazione, analizzare le singole Raccomandazioni e *Target*, fornire eventuale supporto per rendere più possibile omogenei i contributi. Il funzionario ha seguito le Direzioni, fino alla consegna dei singoli contributi, che ha poi assemblato in un unico documento e nelle schede di sintesi, avvalendosi del supporto di due collaboratori.
4. Tali documenti sono stati trasmessi alla Dirigente dell'Area, che ha revisionato interamente i contenuti, apportano ove del caso, modifiche o integrazioni ai contributi forniti, per dare una omogeneità di impostazione al documento finale e per renderlo maggiormente chiaro nella esplicitazione delle attività svolte dalla regione e dei progetti approvati. Il lavoro è stato impegnativo e lungo perché è stato necessario reperire tutti gli atti citati nei contributi pervenuti dalle Direzioni, per utilizzarli per verificarne i contenuti ed integrare laddove ci fossero carenze nella descrizione trasmessa.
5. Le attività di raccolta, rilevazione, sistematizzazione dei dati/informazioni sono state a volte complesse per la diversità dei contributi pervenuti, nonostante il lavoro di accompagnamento svolto in fase di redazione. Inoltre, per molte Direzioni, il referente incaricato non si era mai occupato di redigere tale contributo. A volte, alcune Direzioni hanno individuato un referente unico che raccogliesse i contributi delle diverse Aree della Direzione, mentre in altre Direzioni ogni Area ha risposto autonomamente. Difficoltà, quindi, nell'individuare i referenti a cui chiedere informazioni in merito ai contributi trasmessi,
6. Per ovviare alle criticità rilevate, si chiederà alle Direzioni, fin da ora, di individuare un referente unico per il PNR che possa raccogliere nel corso dell'anno le informazioni necessarie, e che possa interloquire con l'Area Programmazione al momento della stesura del PNR 2020.
7. Il contributo della Regione Lazio, redatto secondo le indicazioni fornite, è stato trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione e la trasmissione alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

## Allegato A

**TARGET DELLA STRATEGIA EUROPA 2020****TARGET N. 1: TASSO DI OCCUPAZIONE**

**Obiettivo Europeo: Aumentare al 75 per cento la quota di occupazione per fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni.**

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Tasso di occupazione totale	61,1 per cento (2010) 61,2 per cento (gennaio-settembre 2011)	67-69 per cento	n.d.

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE**

**Target I – OBIETTIVO EUROPEO: Innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni)**

**Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso (RA 8.7)**

La Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università, diritto allo studio nel 2018 ha attivato delle iniziative a valere sul POR FSE 2014-2020 volte al rafforzamento dei servizi per il lavoro e delle competenze di occupati e disoccupati, con l'obiettivo di favorire l'inserimento e il reinserimento occupazionale.

Con riferimento al miglioramento dell'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro, nell'ambito del Piano Generazioni II, si è proceduto a disporre le attività di mantenimento del network Porta Futuro su tutto il territorio regionale, in modo da proseguire la positiva esperienza pluriennale dell'intervento che prevede un'offerta integrata di servizi specialistici, quali formazione breve, orientamento personale e alla professione e orientamento di secondo livello, per il tramite di una rete di centri orientati all'*empowerment* dei cittadini e delle imprese.

**Target I. Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (RA 8.1.1)**

Con riferimento ad altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro sono stati finanziati l'a.s. 2018/2019 dei percorsi triennali di leFP previsti nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale, finanziato con risorse regionali, nazionali e FSE (DGR del 6 settembre 2018, n. 488). Attraverso tali percorsi si intende favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro e contribuire alla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica. Con il FSE sono stati stanziati oltre 7 milioni di euro per i percorsi triennali. Le attività rispondono prevalentemente a obiettivi di motivazione degli studenti all'apprendimento secondo un modello didattico ed educativo più rispondente alle loro aspirazioni, al fine di facilitare l'accesso al mondo del lavoro del lavoro sia in ambito nazionale che europeo nonché di favorire il proseguimento nella filiera scolastica e/o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro.

**Target I - Interventi per lo sviluppo occupazionale - Promuovere industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare quote di occupazione dell'industria (SDG 9.2)**

Nel 2018 nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014-2020, Azione 3.3.1. sono stati approvati alcuni avvisi nell'ambito dei quali si prevede l'attribuzione di punteggi ulteriori, ai fini delle graduatorie, nel caso in cui il progetto comporti un miglioramento dei livelli occupazionali. In particolare:

I. relativamente all'Avviso Pubblico "Mobilità sostenibile e intelligente" approvato con determinazione n. G08725/2016 è stato erogato un importo complessivo di circa € 1.700.000,00 di contributi alle imprese per

**Allegato A**

sostenere la mobilità intelligente. Si prevede di erogare, nel corso dell'attuazione dell'intervento un importo pari a circa € 6.400.000,00;

2. relativamente all'Avviso Pubblico "Beni culturali e turismo", con le determinazioni n. G15917/2018 e G17443/2018 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse alle agevolazioni;

3. relativamente all'Avviso Pubblico "Bioedilizia e *smart building*" con la determinazione n. G00511/2018 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse alle agevolazioni e sono stati erogati circa € 688.000,00 di contributi alle imprese per sostenere l'innovazione, anche sul versante dell'efficientamento energetico, nel settore dell'edilizia. Si prevede di erogare, nel corso dell'attuazione dell'intervento un importo pari ad € 6.670.000,00.

**Target I. Formazione del capitale umano (certificazione delle competenze, digitalizzazione dei processi di produzione, azioni formative per occupati, inoccupati e disoccupati)**

Con riferimento all'accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione delle mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo, nel corso del 2018 sono state determinate le attività formative in capo alla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" per il nuovo periodo di programmazione didattica 2018-2020 (DGR 755/2018). Inoltre, nel corso del 2018, con determinazione direttoriale del 10 settembre 2018, n. G11111, è stata finanziata la finestra annuale di progetti relativi all'avviso pubblico "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua".

**Allegato A****TARGET N. 2: RICERCA E SVILUPPO**

**Obiettivo Europeo: Migliorare le condizioni per la R&S con l'obiettivo di accrescere gli investimenti pubblici e privati in questo settore fino a un livello del 3 per cento del PIL.**

Indicatore Italia	Livello corrente (2009)	Obiettivo al 2020	Medio termine
Ricerca e sviluppo – aumentare la quota di R&S rispetto al PIL	1,26%	1,53%	1,40%

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 2 - Innovazione delle imprese - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (RA 1.1 SDG 9.5)**

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.4 – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione. Le azioni riguardano il sostegno alle imprese per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale, il supporto alle attività di ricerca e sviluppo delle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università. Inoltre verranno finanziati la realizzazione di *proof of concept*, l'industrializzazione dei risultati della ricerca e l'applicazione di soluzioni innovative.

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.3 - Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Nell'ambito delle aree di specializzazione individuate sul territorio regionale, per l'attivazione di azioni di supporto alla realizzazione di "progetti strategici" anche finalizzati alla promozione di nuove imprese, di consorzi e reti di imprese ad alta intensità di conoscenza negli ambiti di specializzazione territoriale.

Nel corso del 2016 e del 2017 sono stati attivati, per le suddette Azioni, gli Avvisi Pubblici sottoriportati, per i quali i progetti finanziati sono ancora in corso di svolgimento:

- **Avviso Pubblico 'LIFE 2020'**: per favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, Scienze della vita e *Agrifood*, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 71 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari ad € 42.917.268,51 e contributi concedibili pari ad € 27.141.088,99.

- **Avviso Pubblico KETs – Tecnologie Abilitanti**: per favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, favorendo l'applicazione delle tecnologie abilitanti (*Key Enabling Technologies - KETs*) in tutte le aree di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, Aerospazio, Scienze della vita, Beni culturali e tecnologie per il patrimonio culturale, Industrie creative digitali, *Agrifood*, *Green economy* e Sicurezza, attraverso il finanziamento di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 48 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari a € 24.234.369,48 e contributi concedibili pari a € 15.957.833,69.

- **Avviso Pubblico Aerospazio e Sicurezza**: per favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, Aerospazio, Sicurezza, *Green Economy* e *Agrifood*, attraverso il sostegno di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 28 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari a € 16.000.699,55 e contributi concedibili pari a € 10.219.720,08.

- **Avviso Pubblico Creatività 2020**: per favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della *Smart*

**Allegato A**

*Specialisation Strategy (S3)* regionale, Industrie creative digitali, attraverso il sostegno di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 51 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari a €12.375.708,29 e contributi concedibili pari a € 6.713.235,76.

- **Avviso Pubblico *Circular Economy***: per favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l'area di specializzazione della *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale, *Green Economy*, attraverso il sostegno di progetti imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 21 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari a €14.008.022,07 e contributi concedibili pari a € 8.574.750,21.

**Target 2 - Innovazione delle imprese - Riconfigurare le infrastrutture e le industrie in modo sostenibile, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente (SDG 9.4)**

Al riguardo si evidenziano la DGR 20 febbraio 2018, n. 97 "Rinnovo del materiale rotabile su strada. Individuazione della destinazione delle risorse di cui al D.M. 25 del 23/01/2017 ed alla delibera CIPE 54/2016. Approvazione dello schema di Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e la DGR 21 giugno 2018, n. 316 "Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032". Allegato n. 7 "Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile, *revamping* e adeguamento degli impianti di manutenzione".

**Target 2 - Innovazione delle imprese - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri ad alta intensità di conoscenza (RA I.4)**

Nell'ambito del progetto più ampio avviato dalla Regione Lazio per realizzare "un ecosistema abilitante favorevole alle startup", innescare positivi effetti leva esterni anche sulle imprese tradizionali e migliorarne la propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione, con determinazione n. G03793 del 27/03/2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico *Pre-Seed*. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammesse a contributo n. 75 imprese, per un totale di investimenti ammissibili pari a € 4.466.832,49 e contributi concedibili pari a € 3.347.698,27.

Con riferimento alla L.R. 13/2008 di Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella Regione Lazio, **Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca"** per sostenere la nascita di una rete di piattaforme specializzate nel trasferimento dell'innovazione tecnologica, con riferimento al quadro delle *Key Enabling Technologies ("KET")*, che funzionino da ponti tra ricerca, impresa e mercato, tesi a ricongiungere le attività di innovazione con i temi dello sviluppo economico, agendo come vettori di crescita della competitività delle imprese e luoghi di creazione di nuove competenze da impegnare nel mondo del lavoro. In particolare si prevede la concessione di aiuti per l'avviamento o il potenziamento di infrastrutture per la ricerca da parte di soggetti (persone giuridiche o articolazioni di Organismi di Ricerca di diritto), anche da costituirsi. Nel corso del 2018, a seguito degli esiti valutativi, sono state ammessi a contributo n. 4 beneficiari, per un totale di investimenti ammissibili pari a € 14.356.874,80 e contributi concedibili pari a € 9.306.195,16.

**Allegato A****TARGET N. 3: EMISSIONI DI GAS SERRA****Obiettivo Europeo: riduzione del 20 per cento delle emissioni di gas a effetto serra.**

Indicatori Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Emissioni totali di gas a effetto serra nazionali	516,9 (1990) 501,3 (2010)	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5 per cento rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO <sub>2</sub> /anno)	n.d.
Emissioni di gas a effetto serra per i settori non ETS	348,7 (2005) (tbc) 309,8 (2010)	Riduzione al 2020 del 13 per cento rispetto al livello del 2005 (285,9 MtCO <sub>2</sub> eq, da confermare)	n.d.

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 3 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)**

Nell'ambito della mobilità sostenibile, ai fini della valorizzazione del territorio laziale, nonché dell'incentivazione all'uso del TPL, è stata avviata una efficace azione di sistema attraverso l'iniziativa "Lazio in tour gratis 2018", che ha introdotto, per il periodo estivo, la gratuità dei mezzi del TPL gestiti da Trenitalia SpA e Cotral SpA, riservata ai giovani di età compresa tra i 16 e i 18 anni, residenti nei Comuni del Lazio nonché a promuovere e valorizzare il territorio laziale. Con DGR n. 356 del 10/07/2018 è stata approvata la suddetta iniziativa.

È stato previsto il rinnovo del materiale rotabile su strada con un incremento della flotta bus COTRAL di ultima generazione, dotati dei migliori sistemi di sicurezza stradale, ai fini di una migliore qualità dei servizi in favore della mobilità sostenibile, che assicureranno i collegamenti anche nei piccoli Comuni del Lazio. Tale intervento consente anche il conseguimento della riduzione del livello di emissioni inquinanti, attraverso l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale per il miglioramento della qualità dell'aria. La DGR n. 97 del 20 febbraio 2018 è relativa infatti, al rinnovo del materiale rotabile su strada; individuazione della destinazione delle risorse di cui al D.M. 25 del 23/01/2017 ed alla delibera CIPE 54/2016, all'incremento della flotta bus COTRAL di ultima generazione.

Nella stessa direzione si inquadra l'atto di indirizzo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale, volte a favorire la "Mobilità Nuova" di cui alla legge regionale n. 11/2017. Con DD n. G14842 del 20/11/2018 è stato approvato l'avviso per "Manifestazione d'interesse per la realizzazione di piste ciclabili sul territorio regionale", nell'ambito delle disposizioni per favorire la "Mobilità Nuova".

**Target 3 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6)**

**Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani (SDG 11.2)**

Con DGR n. 704 del 23 novembre 2018, è stato approvato il Programma regionale di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina dando attuazione a quanto previsto dal Bando di cui alla determinazione direttoriale n. G08998/2018.

Con la DGR 26 novembre 2013, n. 408, la Regione Lazio ha aderito al Progetto internazionale "La Città delle bambine e dei bambini", ed ha istituito il Progetto regionale "Il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini", progetto in grado di contribuire a processi di riforma in linea con la strategia Europa 2020. La Regione Lazio, che coordina la rete laziale, continua a svolgere azione di promozione del Progetto sul proprio territorio. Ha approvato infatti con DGR n. 83/2018 lo sviluppo del Progetto medesimo, definendo specifici obiettivi, tra

## Allegato A

cui aumentare propria visibilità in qualità di capofila della rete internazionale, e l'ampliamento della rete regionale. La rete regionale dei Comuni che aderiscono al Progetto regionale ha continuato ad ingrandirsi, e ad oggi sono circa una ventina infatti le Città laziali aderenti, tra cui 2 capoluoghi di Provincia: Rieti e Latina. Nel corso del 2018 inoltre, uno degli assi progettuali principali, denominato 'A scuola ci andiamo da soli', ha ricevuto il contributo del MATTM per la sperimentazione nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (Rif. Decreto Ministeriale n. 208 del 20/07/2016). Il progetto è stato presentato al MATTM da un sottogruppo delle Città laziali appartenenti alla rete regionale, costituitosi allo scopo come Consorzio (capofila Rieti), e di cui Regione Lazio e CNR-ISTC rappresentano i Partner. Le attività sono state avviate nel 2018 si concluderanno nel 2020. La Regione Lazio nella realizzazione del Progetto regionale "Il Lazio, la regione delle bambine e dei bambini", continua ad avvalersi della collaborazione scientifica del CNR - ISTC (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione).

### **Target 3 - Economia circolare ed Efficienza Risorse - Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali (SDG 12.2)**

Con DGR 17 luglio 2018, n. 385 sono state adottate le disposizioni attuative della L.R. 21 aprile 2016, n. 3 in merito all'applicazione delle procedure autorizzative per le piccole utilizzazioni locali di calore geotermico, con le quali si stabilisce di promuovere l'utilizzo di impianti per il riscaldamento e/o raffrescamento a basso impatto ambientale che utilizzano la geotermia a bassa entalpia, per impianti di potenza inferiore a 2 MW termici, ai fini del raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali di incremento della quota di energia derivante dalle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti.

### **Target 3 - Ridurre malattie e decessi da sostanze chimiche e da contaminazione e inquinamento aria acqua e suolo (SDG 3.9)**

**Tutela delle acque** – Nell'ambito delle misure per la tutela delle acque dall'inquinamento, con DCR 18/2018 è stato approvato l'aggiornamento del piano di tutela delle acque regionali (PTAR) in attuazione del D.lgs. 152/2006. Con Decreto del Presidente n. T00121 del 18 maggio 2018, la regione Lazio ha proceduto all'individuazione e classificazione delle acque destinate alla balneazione e dei punti di monitoraggio per la stagione balneare 2018, ai sensi del D.lgs. 116/2008 e del Decreto Attuativo 30 marzo 2010.

### **Target 3 - Economia circolare ed Efficienza Risorse - Miglioramento qualità dell'acqua eliminando discariche, riducendo inquinamento (SDG 6.3)**

Ai sensi del D.lgs. 152/2006 e della L.R. 27/98, sono state avviate le procedure di bonifica delle ex Discariche (per rifiuti urbani) dismesse di Bracciano, Colleferro e Viterbo. In particolare, riguardo la ex discarica di Bracciano – loc.tà Cupinoro, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00034 del 23 febbraio 2017 l'Ing. Flaminia Tosini, attuale Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, è stata nominata Commissario ad acta per la gestione della discarica di Cupinoro e la realizzazione del *capping*, mediante procedure ad evidenza pubblica, fino all'esaurimento delle procedure di collaudo. Nel 2018, con DD n. G07787 del 18 giugno 2018 sono stati impegnati euro 555.000,00 per la copertura delle operazioni di messa in sicurezza della ex discarica. Successivamente, con DD n. G15791 del 5 dicembre 2018 sono stati impegnati Euro 76.000,00 per la redazione del progetto del *capping* della discarica.

Relativamente alla discarica di Viterbo (località Le Fornaci), con DD n. G15359 del 29 novembre 2018 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Lazio ed I.R.S.A. C.N.R. per la redazione del modello idrogeologico del sito e la determinazione dei valori di fondo.

Con riferimento alla ex discarica di Colleferro – loc.tà Colle Fagiolaro, con DD n. G17167 del 20 dicembre 2018 sono stati impegnati Euro 2.000.000,00 a favore di Lazio Ambiente S.p.a. per la realizzazione del *capping* della ex discarica, a seguito dell'approvazione del progetto avvenuto con DD n. G04202/2017.

**Allegato A****TARGET N. 4: FONTI RINNOVABILI**

**Obiettivo Europeo: Raggiungere il 20 per cento di quota di rinnovabili nei consumi finali di energia.**

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo al 2020	Medio termine
Fonti rinnovabili	8.9 (2009) 10.11 (2010)	17.0	

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 4 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1)**

La Legge di Stabilità regionale 2019, L.R. 28 dicembre 2018, n. 13 ha previsto nel Programma 02, "Trasporto pubblico locale", sezione "Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale", la manutenzione straordinaria dei porti Terracina, Ventotene e Formia, anche attraverso la costruzione di impianti fotovoltaici per la riduzione dei consumi energetici.

**Target 4 – Fonti rinnovabili - Promuovere pratiche di consumo sostenibile (SDG 12.1, 12.3)**

Adesione campagna: "Plastic Free"

Con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 395 "Lazio delle Meraviglie – Estate 2018. Contributi per la realizzazione nei mesi estivi 2018 di eventi, feste, manifestazioni e iniziative turistico-culturali nei Comuni del Lazio", e con la successiva deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 475 di parziale modifica della precedente, sono stanziati contributi della Regione Lazio rivolti ai Comuni per l'organizzazione di manifestazioni, eventi, feste e iniziative turistiche e culturali, che dovranno seguire il principio di sostenibilità attraverso l'adesione alla campagna: "Plastic Free".

**Allegato A****TARGET N. 5: EFFICIENZA ENERGETICA****Obiettivo Europeo: Aumento del 20% dell'efficienza energetica**

Indicatore Italia	Livello corrente (*)	Obiettivo UE al 2020 (**)	Obiettivo di medio termine Italia	
Efficienza energetica (risparmio annuale sugli usi finali)	47.711 GWh/anno (2010)	Riduzione dei consumi energetici de 20%.	126,540 Gwh/anno (2016)	184,672 Gwh/anno (2020)(***)

(\*) L'obiettivo di efficienza energetica è rilevato in risparmi su gli usi finali così come previsto dalla vigente direttiva sull'efficienza (32/2006/CE).

(\*\*) Il testo di direttiva attualmente in fase di negoziato prevede un tetto massimo di consumi che rapportato ai consumi dello scenario PRIMES 2005, porta al 20 per cento di risparmio di energia.

(\*\*\*) Proiezione al 2020 delle tendenze in atto in termini di tecnologie e comportamenti dei consumatori.

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 5 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (RA 4.6) - Supportare i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale (SDG 11.3 e 11.a)**

Con determinazione del 21 maggio 2018, n. G06390 relativamente al contratto di servizio per l'affidamento dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino, sottoscritto tra la Regione Lazio e la Laziomar S.p.A. è stato confermato il programma d'esercizio delle attuali corse aggiuntive fino alla data del 31.12.2018 al fine del miglioramento della funzionalità del servizio pubblico in termini qualitativi/quantitativi per garantire l'efficienza del servizio sia all'utenza che agli operatori turistici delle Isole pontine.

**Target 5 Efficienza energetica - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili (RA 4.1)**

Nell'ambito dell'Azione 4.1.1 del POR FESR Lazio 2014-2020 si inserisce il bando di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche ("Call for proposal Energia sostenibile 2.0"). È stata curata la diagnosi energetica preliminare degli interventi ammessi (n. 96 nella prima fase e n. 34 nella successiva fase a seguito di scorrimento della graduatoria degli Enti beneficiari) e l'avvio delle successive procedure di progettazione degli interventi finanziati affidati alla realizzazione della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo (al momento n. 39). Sono stati previsti interventi per più di 5 milioni di euro per l'annualità 2018 a favore della promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, attraverso interventi di ristrutturazione finalizzati all'ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti. Ulteriori azioni sono state avviate, sempre in ambito POR, sia in termini di investimenti volti a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo, che di produzione di energia da impianti a biomasse.

**Target 5 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico - Riduzione di rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1)**

Accordo di Programma (Contabilità speciale n. 5584).

Nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 – Azione 5.1.1 "interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera", il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00109 del 13.05.2016 quale Soggetto Attuatore, ha curato la prosecuzione della gestione commissariale per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, per n. 66 interventi per un importo complessivo di € 94.697.903,28 previsto dall'Accordo

**Allegato A**

di Programma del 15 luglio 2010 riguardante interventi urgenti e prioritari di mitigazione del rischio idrogeologico.

Nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" del POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista la realizzazione di n.4 interventi di cui la Regione Lazio è beneficiaria e di ulteriori n.68 interventi affidati alla realizzazione dei relativi Enti beneficiari. La Regione Lazio ha avviato l'affidamento dei servizi di progettazione a tecnici interni alla Direzione competente, per i 4 interventi e l'attuazione dei relativi procedimenti amministrativi nei confronti dei Comuni beneficiari degli altri interventi. E' stato erogato ai beneficiari, a titolo di anticipazione del 30% del contributo concesso, un importo complessivo di € 13.222.376,19.

**Target 5 - Infrastrutture verdi e misure di adattamento al cambiamento climatico - Riduzione di rischio idrogeologico e di erosione costiera (RA 5.1)**

La Legge di Stabilità regionale 2019, L.R. del 28 dicembre 2018 ha previsto nel Programma 02, "Trasporto pubblico locale", sezione "Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale", l'acquisto di una draga, funzionale per gli interventi di ripascimento nell'ambito del Protocollo "Latina-Sabaudia".

**Target 5 - Economia circolare ed Efficienza risorse - Implementare infrastrutture e migliorare tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili (SDG 7.b)**

Con determinazione del 26 luglio 2018, n. G09605 è stata concessa l'autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52-*quater* e 52-*sexies*, alla realizzazione della variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16") nel Comune di Ardea, località Madonnina – Istanza presentata dalla società ENI spa.

Con DGR 20 febbraio 2018, n. 104 è stato stabilito di procedere alla rilevazione delle attività di monitoraggio, controllo e ispezione sugli impianti termici effettuate dalle autorità competenti, ai sensi del decreto legislativo n. 192/2005 e sm.i. e ai sensi del DPR n. 74/2013; di realizzare, nelle more della costituzione del Catasto unico regionale, una banca dati a cui far confluire tutti i dati e le informazioni utili sulle attività relative al monitoraggio, manutenzioni, controlli di efficienza energetica e ispezioni in possesso dalle autorità competenti sugli impianti termici; di verificare lo stato di attuazione delle attività di accertamento e delle relative ispezioni sugli impianti termici disciplinate dall'articolo 9 del DPR 74/2013 presso le autorità competenti; di istituire il Tavolo tecnico regionale e il Comitato di indirizzo sugli impianti termici, composto dai rappresentanti della Regione, dell'UPI Lazio e dell'ANCI Lazio e dalle Associazioni e Organizzazione di categoria.

**Target 5 – Efficienza energetica - Misura: Promuovere pratiche di consumo sostenibile (SDG 12.1, 12.3)**

**Progetto per la formazione di Green Manager**

Con deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2018, n. 554 "Approvazione del progetto per la formazione di Green Manager, per la gestione dell'elenco certificato e la creazione di un marchio ambientale – Programmazione delle risorse finanziarie stanziato sul bilancio regionale – cap. E31900, esercizio finanziario 2018", è stato approvato il "Progetto per la formazione di Green Manager, per la gestione dell'elenco certificato e la creazione di un marchio ambientale", destinando la somma di € 50.000,00.

**Allegato A****TARGET N. 6: ABBANDONI SCOLASTICI**

**Obiettivo Europeo: Ridurre entro il 2020 il tasso di abbandono scolastico a un valore inferiore al 10 per cento.**

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Abbandoni scolastici	18,4 per cento (Italia)	15-16 per cento	17,9 per cento al 2013 17,3 per cento al 2015
	22,3 per cento (Mezzogiorno)		
	23,2 per cento (Area		
	Convergenza)*		

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 6 - Diritto allo studio - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi**

Con l'approvazione del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico (DGR n. 498 del 18/09/2018) la Regione Lazio promuove una serie di interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico. In particolare, il Piano stanziava in favore dei Comuni del Lazio un contributo per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della legge regionale n. 29/92 (servizi di mensa, di trasporto scolastico degli alunni del I ciclo di istruzione ed in particolare di quelli con disabilità, di fornitura di libri di testo e materiale didattico per gli alunni residenti che frequentano la scuola primaria). Inoltre, la Regione Lazio assegna ai Comuni richiedenti un contributo per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità ivi residenti e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali o paritarie o i percorsi triennali di IeFP.

**Target 6 – Riduzione del fallimento formativo nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (RA 10.1)**

Nel corso del 2018, con riferimento alla riduzione del fallimento formativo e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, nell'ambito del Piano Generazioni II, con DD G15775 del 05/12/2018, è stato avviato un nuovo intervento, il progetto "Formazione e Cultura: valore lettura e produzione letteraria", rivolto agli allievi frequentanti il secondo ciclo di istruzione e la formazione professionale, con il coinvolgimento degli istituti scolastici e degli organismi formativi, che saranno beneficiari degli interventi e che potranno rivolgersi alle librerie per l'organizzazione degli eventi e incontri e per l'acquisizione di volumi da assegnare ai ragazzi. Il progetto, di più ampio respiro rispetto ad interventi specifici di riduzione del fallimento formativo, intende introdurre infatti una sperimentazione per aumentare le occasioni di socializzazione e di apprendimento legate all'accesso al mondo dei libri e della carta stampata, rivitalizzando i supporti tradizionali come strumento di apertura alla conoscenza.

**Target 6 Diffusione e qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (RA 10.6)**

Nell'ambito del "Piano Generazioni II", con DD G15775 del 05/12/2018 è stato disposto il rinnovo delle iniziative già realizzate nelle annualità precedenti relative all'Officina delle Arti Pasolini quale laboratorio di alta formazione in cui giovani che hanno già fatto i primi passi nel mondo del teatro, della musica e del multimediale, nell'ottica ad ampio raggio della **qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale**.

**Target 6 - Edilizia scolastica (RA 10.7) - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (RA 10.7)**

Con DGR 24 aprile 2018, n. 201 la Regione Lazio ha recepito i principi, priorità di intervento e criteri di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, 3 gennaio 2018, n. 47, ai fini della definizione del Piano regionale per interventi di edilizia scolastica nel triennio 2018/2020, con la definizione di ulteriori criteri regionali ed esigenze relative a piccoli interventi riguardanti opere per l'adeguamento antincendio. Con

**Allegato A**

determinazione del 7 maggio 2018, n. G05938 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di interventi per la formazione del Piano regionale triennale 2018-2020 e dei Piani annuali di edilizia scolastica.

**Target 6 - Sistema duale/alternanza (RA 10.1, 10.6)**

Con le linee guida sull'alternanza scuola-lavoro, la Regione Lazio promuove e sostiene l'attuazione di percorsi di "buona" alternanza nelle scuole secondarie di II grado del proprio territorio in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 107/2015 (c.d. legge sulla buona scuola). Tali Linee guida prevedono la creazione di un Albo regionale delle strutture ospitanti e di una Carta regionale dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza, la promozione di protocolli e convenzioni con tutti i soggetti interessati, l'istituzione di un Tavolo di monitoraggio, il finanziamento di attività di formazione dei docenti sulla progettazione dei percorsi formativi, la promozione di buone pratiche relative alle esperienze di co-progettazione tra istituti scolastici ed enti ospitanti e l'inclusione effettiva degli studenti disabili nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche attraverso la garanzia di un adeguato servizio di trasporto.

**Allegato A****TARGET N. 7: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

**Obiettivo Europeo: Aumentare la percentuale di popolazione in possesso di un diploma di istruzione superiore**

Indicatore Italia	Livello corrente	Obiettivo nazionale al 2020	Medio termine
Istruzione terziaria	19,8 per cento (ISTAT, anno 2010)	26-27 per cento	22,3 per cento al 2013 23,6 per cento al 2015

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE****Target 7- Percorsi ITS, Poli tecnico-professionali e Percorsi annuali Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

Con DGR 577 del 16 ottobre 2018, la Regione ha inteso rispondere alle dinamiche in atto del contesto socio economico rendendo stabile ed organica l'integrazione tra sistemi dell'istruzione, i soggetti formativi, gli enti locali e le imprese, anche attraverso la creazione di un sistema aperto in collaborazione con gli I.T.S. Inoltre ha inteso, in particolare, concorrere al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare l'offerta formativa degli I.T.S anche attraverso strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa correlati al processo "Industria 4.0; rendere, attraverso la revisione del "Sistema di riparto delle risorse di cofinanziamento regionale - modifica monitoraggio e valutazione intermedia regionale", maggiormente congrua e confrontabile la valutazione degli esiti intermedi tra percorsi diversi e il riparto delle risorse di cofinanziamento regionale dei percorsi 2018, affiancando il sistema nazionale di monitoraggio e valutazione. Sono in corso le attività di valutazione del Polo Tecnico Professionale, previste dalla sperimentazione al termine del primo anno, ivi comprese la valutazione intermedia ed il monitoraggio dell'intervento (DD n. G14357 del 12 novembre 2018).

**Target 7 – Diritto allo studio universitario o terziario equivalente**

Con la LR n. 6 del 27 luglio 2018 è stato creato l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza "Di.S.Co." (che ha preso il posto di Laziodisu), con uno stanziamento di oltre 100 milioni di euro l'anno per diritto allo studio universitario e alla conoscenza. Il nuovo Ente, che vede il protagonismo della Consulta regionale per il diritto allo studio ed alla conoscenza composta da studenti, opera una radicale riforma della concezione del diritto allo studio, da intendere come strumento di inclusione sociale, diritto di cittadinanza, partecipazione democratica e sviluppo del territorio.

Tra le più significative novità introdotte della legge ci sono infatti il potenziamento della partecipazione degli studenti ai processi decisionali, l'introduzione di misure volte ad arginare la dispersione universitaria (con contributi per fasce di reddito medio-basse) e misure per sostenere le esigenze dei così detti "ibridi studentesco-lavorativi", attraverso l'istituzione di un fondo di sostegno post-laurea (dottorandi senza borsa, tirocinio formativo attivo, ecc.).

**Target 7 – Diritto allo studio universitario o terziario equivalente - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5 e SDG 4.3 e 4.4)**

Con riferimento al tema dell'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, nel 2018 con l'approvazione del Piano Generazioni II, si dà continuità all'iniziativa "In Studio", che prevede l'erogazione di "assegni formativi" finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario, all'interno delle università statali e non statali legalmente riconosciute e attive sul territorio della Regione Lazio. I destinatari dell'iniziativa sono gli iscritti alle università statali e non statali legalmente riconosciute e attive sul territorio della Regione Lazio, residenti e/o domiciliati nel Lazio e senza limiti di età.

Prosegue anche l'attuazione del programma "Torno Subito", anch'esso inserito nell'ambito del Piano Generazioni II, i cui principi e finalità sono, tra gli altri, il sostegno al miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali

**Allegato A**

e informali attraverso un approccio *learning by doing*, nonché favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali. Nel 2018 è stato emanato un nuovo avviso, che fa riferimento al Piano Generazioni I, con una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro.

**Target 7 - Apprendistato III° livello**

Nell'ambito del Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio) di cui alla determinazione del 23 dicembre 2016, n. G16110 "Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio). Riprogrammazione finanziaria dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura di 4.C: Apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi delle DD G01794/2016 e G03137/2016", è stato adottato l'avviso per la misura 4C per la formazione di giovani Neet aderenti al Programma Garanzia Giovani, tuttora aperto.

L'azione è finalizzata a promuovere l'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca mediante la concessione di incentivi all'assunzione nonché il finanziamento di percorsi formativi in raccordo con le Università, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) ai sensi del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e gli enti di ricerca. L'obiettivo è garantire ai giovani assunti con questa tipologia di contratto una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca.

I titoli conseguibili previsti dall'avviso sono i seguenti:

- a) laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico;
- b) master di I e di II livello;
- c) dottorato di ricerca;
- d) diploma ITS.

Inoltre è prevista la possibilità di attivare contratti di apprendistato per attività di ricerca.

Il target sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni che non siano iscritti a scuola né all'università, non lavorino e non seguano corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurricolare (*Not in Education, Employment or Training - NEET*) che abbiano aderito a Garanzia Giovani, e, nell'ambito del Patto di Servizio e del relativo Piano di Azione Individuale (di seguito "PAI"), sottoscritto presso un CPI del Lazio e aver scelto la misura di cui al presente Avviso oppure la misura 3 "Accompagnamento al lavoro"; che siano in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente in materia.

**TARGET N. 8: CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

**Obiettivo Europeo: Ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o esclusione sociale**

Indicatore	Livello corrente (annualità)	Obiettivo al 2020	Medio termine
Numero di poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	14.835.000 (2009) 14.742.000(2010)	Diminuzione di 2.200.000 poveri, deprivati materialmente o appartenenti a famiglie a bassa intensità di lavoro	Da definire tenuto conto degli effetti della crisi economica

**DESCRIZIONE DI AZIONI SPECIFICHE PER IL TARGET RIPORTATE NELLE GRIGLIE**

**Target 8 – Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Riduzione delle povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1 e SDG 1.1, 1.2, 1.3, 1.b e 10.2)**

Con riferimento all'**innovazione sociale, nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"** – Priorità d'investimento 9.i) – Obiettivo specifico 9.1, Azione Cardine 182014/2020, è stato approvato con DGR n. 551 del 2 ottobre 2018 il "Piano regionale per la realizzazione di un progetto pilota rivolto al rilancio di un'area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio", per il rilancio di un'area di rilevanza storico culturale e ambientale a rischio di spopolamento del territorio del Lazio.

## Allegato A

Con l'obiettivo di promuovere interventi di rivitalizzazione e rilancio dello sviluppo complessivo di aree territoriali in difficoltà sotto l'aspetto demografico e socio-economico ed in particolare, a seguito di una verifica di situazioni rilevanti su tutto il territorio, del Comune di Ventotene in cui sperimentare la realizzazione di un primo progetto pilota, con successiva DD n. G14945 del 21/11/2018 è stata approvata la scheda progetto "Un anno memorabile" del Comune di Ventotene ed il relativo schema di Convenzione, per un impegno di spesa di € 122.032,40.

Nel 2018 nell'ambito del "Piano Generazioni II" (DD n. G15775/2018), è stato approvato il progetto "Potenziamento atenei: nuove opportunità per l'accesso alla conoscenza", che nasce come componente forte di innovazione sociale della strategia di intervento di "Generazioni II". Si tratta di iniziative mirate, da realizzare prevalentemente all'interno delle strutture degli Atenei pubblici del Lazio, che consentano la partecipazione anche creativa/attiva di fasce di popolazione nel processo di produzione culturale e restituire, in tale ottica, un ruolo agli spazi universitari (ad esempio, le biblioteche) di inclusione sociale e di promozione della cittadinanza attiva attraverso la cultura: l'innovazione sociale è mediata da forme di produzione culturale. La promozione degli spazi universitari in tal senso potrà prevedere la consultazione biblioteche, eventi/percorsi seminariali e servizi (itinerari tematici, narrazioni digitali e nuovi percorsi per la conoscenza, visite guidate, mostre, laboratori didattici, rassegne cinematografiche, seminari multidisciplinari, realizzazione di App e e-book) co-progettati con gli stakeholder. Alcuni temi rilevanti potranno essere:

- Sociale: diritti civili, contrasto discriminazioni, prevenzione;
- Economia/scienze politiche: sperimentazioni nel campo della responsabilità sociale d'impresa;
- Ambiente e territorio: *green, white e blu economy*, economia circolare, Ecoconto;
- Agraria: orti botanici;
- Turismo: ricerca ed erogazione di servizi culturali;
- Ingegneria/architettura: riqualificare spazi urbani abbandonati o degradati dare nuovo significato ai luoghi di interesse pubblico.

In riferimento al **PSR-FEASR 2014-2020, Misura 07**, sono state adottate le seguenti tipologie di operazioni:

- Tipologia di operazione 7.4.I "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale", con DD 28 dicembre 2018, n. G17654 è stato fissato il termine di presentazione delle domande di finanziamento al 1 aprile 2019. L'operazione prevede la realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala relative a via di comunicazione locali dei villaggi rurali e reti di approvvigionamento e/o distribuzione idrica/fognaria dei villaggi rurali.

- Tipologia di operazione 7.5.I "Investimenti per uso pubblico di infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala", con DD 28 dicembre 2018, n. G17655 è stato approvato il Bando pubblico per la raccolta e il trattamento delle domande di finanziamento. Termine di presentazione delle domande di finanziamento 1 aprile 2019. L'operazione prevede la realizzazione di interventi quali investimenti di realizzazione, miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative a favore del turismo rurale tesi al miglioramento ed adeguamento della ricettività e dell'ospitalità nelle aree rurali.

- Tipologia di operazione 7.6.I "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità", con DD 28 dicembre 2018, n. G17686 è stato approvato il Bando pubblico. Termine di presentazione delle domande di finanziamento 1 aprile 2019.

- Tipologia di operazione 7.7.I "Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti", con DD 28 dicembre 2018, n. G17656 è stato approvato il Bando pubblico per la raccolta e il trattamento delle domande di finanziamento. Termine di presentazione delle domande di finanziamento 1 aprile 2019.

In riferimento al **PSR-FEASR 2014-2020, Misura 19** "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", con DGR n. 770/2015 è stato approvato il "Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Piano di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e disposizioni di attuazione".

Con successive determinazioni, nel corso dell'anno 2018 e nel primo mese del 2019, sono stati approvati i PSL di alcune località laziali.

**Allegato A****Target 8 – Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (RA 9.2, SDG 8.5 e principio 17 Pilastro dei Diritti sociali)****Progetto “Libere Dolcezze”**

Con DD 7 agosto 2018, n. G10177 è stata approvata la scheda progetto “Libere dolcezze” del Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità – centro per la giustizia minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise – e dello schema di Convenzione. Per tale progetto, con il medesimo atto è stata impegnata la somma di euro 39.941,06 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 – Asse 2 “Inclusione sociale” – Priorità 9.i, Obiettivo specifico 9.2. Azione Cardine 42, a favore del Ministero della Giustizia.

Lo svolgimento di attività di formazione professionale assume un valore strategico all’interno dei percorsi di inclusione sociale considerando che la maggior parte dei ragazzi detenuti presenta un tasso di scolarità molto basso e dunque necessita di proposte supportive che consentano loro di acquisire nuove conoscenze e competenze personali e canalizzare quelle di cui in possesso su un versante di legalità, rendendole così spendibili all’interno del mercato del lavoro.

**“Progetti integrati di tipo educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi”**

Con DD 30 luglio 2018, n. G09716 è stato approvato l’Avviso pubblico “Progetti integrati educativo, formativo e di socializzazione per ragazzi” a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9.i) “Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità”, obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”. Per tale intervento è stata impegnata la somma di euro 500.000,00.

**POR Lazio FSE 2014/2020. Piano strategico per l’empowerment della popolazione detenuta. Approvazione del progetto “Tutoraggio per gli studenti universitari detenuti”**

Con DD 20 novembre 2018, n. G14887, nell’ambito del POR Lazio FSE 2014/2020. Piano strategico per l’empowerment della popolazione detenuta, è stato approvato il progetto “Tutoraggio per gli studenti universitari detenuti” e dello schema di Convenzione. Impegno di spesa pluriennale di euro 160.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice Creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità per costruire un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro, Obiettivo specifico 9.2) Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azione Cardine 42.

**Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale**

Con DGR 6 settembre 2018, n. 488 è stato approvato il “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale. Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – Anno formativo 2018/2019”, con un importo programmato di euro 5.265.000,00. Il Piano disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse. I principali obiettivi sono sintetizzabili nel dare la possibilità effettiva della scelta del canale della formazione professionale ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, favorendo l’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale; approntare, per motivare gli studenti all’apprendimento, un modello didattico ed educativo più rispondente alle loro aspirazioni; realizzare la complementarità tra il canale della leFP e l’istruzione secondaria superiore, per garantire agli studenti il diritto di scelta e facilitare l’accesso nel mondo del lavoro nazionale ed europeo; fornire una formazione professionalizzante, in grado di favorire il proseguimento nella filiera scolastica o facilitare il collocamento nel mercato del lavoro; contribuire alla riduzione dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

Nell’ambito del target delle persone maggiormente vulnerabili, inoltre, sono stati adottati interventi specifici per la disabilità, attraverso il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica per l’anno scolastico 2018-

## Allegato A

2019” con un primo avviso pubblico approvato con DD n. G07619 del 13 giugno 2018, ed una seconda edizione approvata con DD n. G11217 dell'11 settembre 2018. In tal modo la Regione ha inteso finanziare interventi di inclusione (attraverso il supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità) finalizzati alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado; al successo formativo e alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione. Le iniziative promuovono il rapporto di collaborazione tra scuola/istituto formativo, famiglia, ASL e tutti i servizi del territorio che hanno in carico lo studente/essa, poiché il sistema socio-sanitario, se integrato, può fornire quegli strumenti indispensabili per la valutazione dei bisogni della persona ai fini dell'integrazione scolastica e più in generale per il suo progetto di vita.

Con DD n. G08104 del 26 giugno 2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale (anno scolastico 2018-2019)”, per finanziare interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale (della vista e/o dell'udito), in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo. In particolare sono state finanziate specifiche azioni di assistenza alla comunicazione e tiflodidattica, mirate al miglioramento della qualità generale della vita dello studente; al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno ed alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione.

Con determinazione del 5 dicembre 2018, n. G15744 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti", avviata nel 2017 e finanziata dal POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3. L'Obiettivo specifico risponde direttamente al risultato atteso dalla Regione Lazio di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti, donne in particolare, attraverso il sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia e l'implementazione di buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti.

**Target 8 – Qualificazione servizi e infrastrutture di cura e socio-educativi - Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi socio-educativi e delle infrastrutture di cura rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali (RA 9.3; SDG 1.4 e principi 9, 11, 18 Pilastro dei Diritti sociali)**

Per contribuire alla realizzazione di un sistema socio-sanitario pienamente rispondente alle esigenze reali, oltre che equo, omogeneo e caratterizzato dall'integrazione tra i diversi servizi e da standard qualitativi sempre più moderni ed elevati, con DD n. G11661 del 20 settembre 2018 è stato approvato l'avviso pubblico "Interventi di riqualificazione per operatori socio sanitari" per un importo pari ad euro 500.000,00, in continuità con quanto già realizzato nel corso del 2016. L'intervento, direttamente rivolto ai lavoratori, vuole favorire la valorizzazione e il rafforzamento del patrimonio professionale dei lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mondo del lavoro o di blocco professionale, rafforzandone le competenze e riqualificandoli professionalmente così da adeguarne le capacità sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

**Target 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Riduzione delle povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1 e SDG 1.1, 1.2, 1.3, 1.b e 10.2)**

Con l'approvazione della determinazione n. G01909 del 16 febbraio 2018 è stata data attuazione alla DGR n. 311/2017 concernente agevolazioni tariffarie concesse sui servizi di trasporto pubblico locale e incentivi per acquisto di biciclette pieghevoli.

Le agevolazioni tariffarie ammontano al 30% della tariffa; possono accedervi tutti i cittadini residenti nella Regione Lazio con reddito ISEE inferiore a 25mila € annui.

Ulteriori agevolazioni sono dedicate inoltre a chi è in possesso di almeno uno di questi requisiti:

- reddito ISEE non superiore a 15mila euro/anno

## Allegato A

- minore orfano di uno o entrambi i genitori
- mutilato e/o invalido di guerra
- disabile oppure presenza nel nucleo familiare di un disabile definito ai sensi e per gli effetti della Legge 104/92
- nucleo monoparentale con almeno un figlio a carico
- nucleo familiare con almeno 4 figli a carico.

Vi è un'ulteriore agevolazione del 10% prevista per tutti i cittadini residenti nel territorio della Regione Lazio, senza limiti di reddito, il cui nucleo familiare già sia in possesso di un abbonamento annuale al T.P.L. in corso di validità, acquistato a prezzo intero. La riduzione del 10% è valida sull'acquisto di abbonamenti Metrebus validi per un numero di zone/tratte tariffarie superiori a 2.

Gli incentivi per l'acquisto di biciclette pieghevoli possono essere richiesti da tutti i cittadini residenti nel territorio della Regione Lazio e titolari di un abbonamento annuale valido per il trasporto pubblico locale nella regione. L'incentivo ammonta ad € 150,00 anche a fronte di acquisti di importo superiore. Qualora la spesa sostenuta sia inferiore ad €150,00 l'erogazione dell'incentivo sarà pari al costo pagato per l'acquisto della bicicletta.

### **Target 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Riduzione delle povertà dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1 e SDG 1.1, 1.2, 1.3, 1.b e 10.2)**

Facendo riferimento al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, al decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, alla DGR 810 del 11 dicembre 2018 (*Atto di programmazione regionale 2018-2020 attuativo degli interventi e delle misure finalizzate al contrasto alla povertà, il Reddito di inclusione (REI)*). Art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147) ed alla DGR 569 del 9 ottobre 2018 (*Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018*), è stato elaborato il Piano regionale che concerne una serie di azioni complessive di sistema tese ad accompagnare l'attuazione di una strategia locale condivisa per le politiche di inclusione attiva, che sia finalizzata a rafforzare il ruolo di regia del sistema del welfare da parte dei servizi sociali del territorio e per promuovere interventi sociali sempre più omogenei su tutto il territorio regionale.

Le azioni di sistema, che proseguiranno anche nei prossimi anni, comprendono tra l'altro:

- 1) attivazione di luoghi dedicati "Punti per l'accesso al REI" al fine di assicurare luoghi di riferimento in cui ricevere informazioni, consulenza orientamento e nel caso assistenza nella presentazione della richiesta;
- 2) valutazione multi dimensionale: laddove sia riconosciuto il REI ed in caso di situazioni complesse attivazione della valutazione multidimensionale e cioè analisi dei fattori di vulnerabilità del nucleo nonché dei fattori che possano ostacolare gli interventi finalizzata alla identificazione dei bisogni e dei possibili percorsi verso l'autonomia. Segue l'attivazione delle *equipes* multidisciplinari al fine di definire un quadro di analisi più approfondita;
- 3) definizione del progetto personalizzato.

Per l'esercizio finanziario 2018 è stata impegnata la somma di € 26.209.400,00 in favore dei Distretti socio sanitari.

Con Decreto del Presidente della regione Lazio n. T00137 del 14 giugno 2018 è stato istituito, presso l'Assessorato alle Politiche sociali, Sport e Sicurezza (attualmente Assessorato alle Politiche sociali e Welfare) l'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo, al fine di monitorarne gli effetti in tutte le sue componenti culturali, legali, di pubblica sicurezza, commerciali, sanitarie ed epidemiologiche, sociali e socio-economiche.

Con DD n. G11482 del 18 settembre 2018 è stato stabilito che le somme erogate alle AA.SS.LL. con determinazione n. G16566 del 29 dicembre 2016, dovranno essere esclusivamente utilizzate per gli obiettivi specifici e le linee di azione previste dal Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo patologico per gli anni 2017-2018 (approvato con DGR n. 904 del 19 dicembre 2017), stabilendo come prioritarie le seguenti linee di azione:

1. aumento del personale specializzato dei servizi per le dipendenze, per rafforzare la capacità di presa in carico;
2. potenziamento della presa in carico anche attraverso percorsi formativi rivolti al personale dei servizi pubblici e organismi del privato sociale accreditato;
3. attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto ed altre metodologie psicoeducative;

## Allegato A

4. incremento dell'accoglienza in strutture specializzate accreditate;  
 5. sperimentazione di modalità di intervento innovative, sia sotto il profilo preventivo ed educativo che sotto il profilo riabilitativo ed inclusivo, da attuare direttamente o in modo integrato con i servizi sociali territoriali e con il Terzo Settore.

Con DD n. 15834 del 6 dicembre 2018 sono stati destinati €1.242.352,94 per la liquidazione del nuovo finanziamento ai comuni capofila di distretto per l'attuazione dei due obiettivi specifici individuati dal Piano biennale regionale:

- l'implementazione della rete dei servizi di prevenzione di I e II livello, attraverso il potenziamento delle attività degli sportelli informativi distrettuali quali punti di ascolto, informazione ed invio ai servizi specialistici territoriali;

- lo sviluppo dell'animazione socio culturale territoriale in relazione al gioco d'azzardo con rischio patologico, attraverso azioni diversificate quali, interventi nelle scuole, partecipazione ad iniziative e manifestazioni locali con *info-point*, organizzazione di dibattiti pubblici e distribuzione di materiale pubblicitario.

Con DD n. G16739 del 19 dicembre 2018 sono state impegnate le somme di € 4.833.880,60 per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico.

**Target 8 - Contrasto alla povertà e innovazione sociale - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (RA 9.2, SDG 8.5 e principio 17 Pilastro dei Diritti sociali)**

### MIMIS

Avviso pubblico approvato con determinazione direttoriale 7 agosto 2018, n. G10197, relativo alla ricognizione di *best practices*, esistenti nella Regione Lazio, concernenti progetti innovativi e sperimentali, per favorire la continuità post-scolastica delle competenze acquisite da ragazzi disabili gravi e gravissimi. L'obiettivo dell'Avviso consiste nel valorizzare quelle esperienze che hanno migliorato la qualità della vita dei cittadini disabili e dei loro familiari, in un periodo molto critico, quale quello post-scolastico. In particolare si tratta del "Riconoscimento della Qualità MIMIS", Modello integrato per "il Mantenimento delle competenze e di Inclusione Sociale" e dell'istituzione dell'elenco regionale delle "Buone pratiche per l'inclusione sociale".

### Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti

Con DD n. G15744 del 5 dicembre 2018 è stata avviata la procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti". Impegno di spesa di € 2.598.746,40 IVA inclusa – POR Lazio FSE 2014- 2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3 - Azione Cardine n. 26 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro nel comparto dei servizi alla non autosufficienza e alla terza età" e Azione Cardine n. 44 "Azioni di formazione e sostegno del lavoro per lo sviluppo di servizi all'infanzia (0-3 anni)".

L'Obiettivo specifico risponde direttamente al risultato atteso dalla Regione Lazio di rafforzare e favorire i processi di partecipazione attiva della componente femminile della popolazione al mercato del lavoro regionale e il rafforzamento delle condizioni di permanenza nel lavoro da parte di tutti, donne in particolare, attraverso il sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia e l'implementazione di buoni di servizio per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno rivolti alle persone non autosufficienti.

In tale quadro la Direzione regionale Inclusione Sociale, quale Struttura regionale attuatrice di interventi programmati a valere sull'Asse II - Inclusione Sociale e lotta alla povertà del POR FSE 2014/2020 rappresenta il soggetto garante riguardo alle attività di analisi dei fabbisogni dei cittadini sia in merito ai servizi per l'infanzia che ai servizi per la non autosufficienza, in modo da governare il processo di ricezione delle esigenze delle famiglie per la cura, l'assistenza e l'educazione dei piccoli e per l'assistenza continua alle persone non autosufficienti. Collaborerà con il Sovventore Globale al fine di coordinare i Distretti e i Comuni per l'utilizzo dei Buoni servizio.

E' in corso di attuazione la seconda finestra dell'avviso pubblico pluriennale, annualità 2018, approvato con DD n. G14928 del 14 dicembre 2016, per la presentazione di progetti di presa in carico, orientamento e accompagnamento a percorsi di inclusione sociale attiva finanziato sull'Asse II - **Inclusione sociale e lotta alla povertà** del POR FSE 2014-2020. Con tale avviso, nell'ambito del tessuto sociale più vulnerabile e fragile,

## Allegato A

la Regione ha individuato alcune categorie di persone a cui rivolgersi, caratterizzate da un più alto rischio di povertà e di esclusione sociale: donne vittime di violenza prese in carico dalla rete anti violenza e avviate verso percorsi di autonomia; giovani tra i 18 e i 29 anni in condizioni di disagio economico e sociale definito dai seguenti elementi: inoccupazione persistente, famiglie multiproblematiche, condizioni a rischio per uso stupefacenti e micro criminalità; giovani adulti tra i 18 e i 35 anni con disabilità (legge 104 art. 3 comma 1) e/o disagio psichico medio grave diagnosticato dalle strutture sanitarie pubbliche in carico ai servizi socio – assistenziali e sanitari; persone tra i 16 e i 24 anni di età sottoposte ad almeno un provvedimento definitivo di condanna emesso dall'Autorità giudiziaria con limitazione o restrizione della libertà individuale, in regime di media sicurezza senza aggravanti di pericolosità sociale a 6/9 mesi dal fine pena; persone tra i 25 e i 54 anni di età sottoposte ad almeno un provvedimento definitivo di condanna emesso dall'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale, in regime di media sicurezza senza aggravanti di pericolosità sociale a 6/9 mesi dal fine pena.

Per garantire il **diritto allo studio degli alunni disabili**, con DD n. G07619 del 13 giugno 2018 e DD n. G11217 del 11 settembre 2018 sono state approvate la prima e la seconda edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali “Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2018-2019”.

Attraverso il supporto specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità, la Regione ha inteso finanziare interventi di inclusione finalizzati alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado; al successo formativo; alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione.

Con DD n. G08104 del 26 giugno 2018 di approvazione delle “Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale - Anno scolastico 2018-2019”, la Regione ha inteso finanziare interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriale (della vista e/o dell'udito), in un'ottica di coordinamento con tutte le altre risorse coinvolte nel processo.

In particolare sono state finanziate specifiche azioni di assistenza alla comunicazione e tiflodidattica, mirate al miglioramento della qualità generale della vita dello studente; al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno; alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo anche al fine di una concreta prospettiva di occupabilità ed occupazione.

Per migliorare la quantità e la qualità degli interventi da programmare e finanziare, con DD dell'11 gennaio 2018, n. G00256, la Direzione regionale “Formazione, Ricerca, Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” ha istituito un **Tavolo tecnico operativo permanente sull'Accreditamento delle strutture erogatrici del servizio di integrazione scolastica**, finalizzato a strutturare un percorso operativo partecipato e condiviso per i servizi rivolti agli studenti con disabilità ed alla definizione anche di modalità di accreditamento degli enti che erogano il servizio di assistenza specialistica.

Con DD del 3 ottobre 2018, n. G12329 è stato formalizzato il ruolo che di fatto veniva svolto dall'Area Sussidiarietà orizzontale e terzo settore della Direzione regionale per l'inclusione sociale quale Struttura Regionale Attuativa (SRA) dell'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà del POR FSE 2014/2020.

### **Progetto “Pensami Adulto”**

Con DD 11 ottobre 2018, n. G12859 è stato approvato il progetto denominato “Pensami adulto”, il cui obiettivo è quello di sperimentare buone prassi per giovani adulti con ASD, integrate in un sistema virtuoso che colleghi il secondo ciclo di istruzione con il mondo del lavoro, attraverso processi di inclusione scolastica e transizione scuola-lavoro. Nel progetto verranno utilizzate metodologie evidence-based di valutazione e intervento diretto sui giovani con ASD, oltre che di monitoraggio degli esiti delle azioni previsti. La regione Lazio è proponente con le regioni partecipanti: Friuli Venezia Giulia, Calabria, Basilicata e Molise, al progetto relativo al settore “Sperimentazione, valutazione e diffusione delle migliori pratiche per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro, l'inclusione lavorativa” secondo le modalità previste dall'Avviso per manifestazione di interesse finalizzate alla conduzione di programmi di ricerca nell'ambito del disturbo dello spettro autistico, pubblicato in data 11 settembre 2018 dall'Istituto superiore di Sanità con Decreto del direttore generale n.61/2018.

### **Documento “Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico”**

## Allegato A

Con DGR 13 febbraio 2018, n.75 è stato approvato il documento contenente “*Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico*”. La delibera analizza nel dettaglio la situazione territoriale a livello di servizi di presa in carico, mettendo in evidenza diverse ed importanti carenze del sistema, su cui intervenire strategicamente, delineando un modello di presa in carico che deve seguire il presupposto del progetto di vita complessivo della persona con ASD, coordinato tra attori del sociale, sanitario, sistema formativo e lavoro, per la quale è necessario e urgente mettere in atto una strategia amministrativa ad hoc per una risposta adeguata ai bisogni complessi, come il budget di salute, la designazione di un case manager referente del progetto, la definizione di obiettivi e ruoli chiari nell'equipe specifica di presa in carico.

### **Target 8 - Social Housing - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4, SDG 11.1 e principio 19 Pilastro dei Diritti sociali)**

#### **COMUNITA' SOLIDALI**

Con DGR n. 260 del 5 giugno 2018 è stato approvato il Piano operativo relativo all'Accordo di programma tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 e dell'atto di indirizzo del Ministero del lavoro e politiche sociali del 13/11/2017. Nel Piano sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento, le attività di interesse generale e le modalità di individuazione dei soggetti beneficiari.

In seguito al nuovo atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 ottobre 2018, è stata approvata la DGR n. 854 del 20 dicembre 2018, per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, in attuazione degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017.

Con successiva DD n. G10461 del 23 agosto 2018 è stato approvato l'avviso pubblico denominato “Comunità solidali” destinato alle associazioni di promozione sociale ed alle organizzazioni di volontariato per realizzare attività di interesse locale e favorire la creazione di reti tra i vari attori del territorio.

Con Atto di Organizzazione n. G13366 del 23 novembre 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro presieduto dalla Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale, composto da esperti della Regione Lazio, esperti designati da due Università ed esperti esterni, con il compito di elaborare le “**Linee guida regionali per la misurazione dell'impatto sociale**” e attuare una azione di monitoraggio e verifica. In tali Linee Guida dovranno essere riuniti i principi e i metodi di riferimento diffusi in questo campo, al fine di incoraggiare le imprese sociali, il profit e le Pubbliche Amministrazioni ad utilizzarli anche in una visione strategica. Le stesse avranno il fine di valutare le politiche e i programmi regionali in ambito sociale, per migliorarne la programmazione e la gestione con gli indicatori e i processi per la valutazione qualitativa, sul breve, medio e lungo periodo degli effetti sulle comunità, delle politiche e dei programmi.

Con DGR n. 81 del 19 febbraio 2019 sono state approvate le “*Linee Guida Regionali per la misurazione dell'impatto sociale*” che, in armonia e continuità rispetto ai quadro europeo e nazionale, si sviluppano in ottemperanza agli Obiettivi Generali e Specifici di Servizio delineati nel Piano Sociale Triennale, il quale ha disposto di elaborare e condividere con i Distretti sociosanitari e con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella programmazione sociale un sistema di monitoraggio regionale analitico comune, che misuri le azioni della rete territoriale dei servizi e degli interventi integrati. La co-progettazione nasce con la funzione di allargare la *governance* delle politiche sociali locali, in base al principio di sussidiarietà, con l'obiettivo di corresponsabilizzare i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi. La valutazione di impatto sociale di processi, servizi e attività ha il fine di ricostruire, misurare e stimare gli effetti positivi e non, attesi e non, di un programma o di un progetto, rispetto ai beneficiari diretti e, in generale alla platea dei portatori di interesse rinvenibili in prima istanza sul territorio regionale.

Le Linee Guida, rendono operativo ed applicativo il Piano Sociale Triennale innescando un processo stabile e dinamico di Innovazione Sociale nella Regione Lazio, attivando un processo circolare di programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione dell'impatto sociale, basato sulla prefigurazione e la verifica delle azioni intraprese, attraverso la misurazione del loro valore. Il processo permette di selezionare e perfezionare

## Allegato A

sia metodologie e strumenti della valutazione, sia l'oggetto – ovvero le politiche e le azioni – della valutazione di impatto.

### **Interventi a sostegno delle famiglie**

Con DD 31 dicembre 2018, n. G17743, in attuazione della DGR 28 dicembre 2018, n. 866 sono assegnati a Roma Capitale e ai Comuni/Enti capofila di distretto socio-sanitario gli importi finalizzati agli interventi a sostegno delle famiglie. Impegno e liquidazione delle somme di euro 1.000.000,00.

### **Interventi a sostegno delle famiglie dei Minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico**

Con DGR 28 dicembre 2018, n. 866, in attuazione dell'art. 74 della LR 22 ottobre 2018, n. 7 “*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*” è stato adottato il Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei Minori in età evolutiva prescolare nello Spettro Autistico, il cui iter complesso ha comportato l'espressione dei pareri dell'Ufficio legislativo di Giunta e della Commissione Consiliare competente, oltre che il raccordo e la condivisione con la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, in particolare per la parte relativa ai requisiti per l'iscrizione all'albo regionale dei terapisti, e con l'Ufficio Legislativo della Giunta.

### **Target 8 - Economia sociale - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale (RA 3.7)**

Nell'ambito del Programma della Commissione europea **International Urban Cooperation Region to Region (IUC) 2016/2019** per la cooperazione tra Regioni europee e quelle di altri continenti, al fine di attuare piani di azione comuni per uno sviluppo sostenibile, nel corso del 2018 è stata realizzata un'attività di cooperazione tra la Regione Lazio - Area Politiche per la cooperazione decentrata e la Regione di Cundinamarca-Bogotá, rappresentata dalla Camera di commercio di Bogotá.

Il progetto ha avuto inizio a Bruxelles nell'ottobre 2017 con un primo incontro tra i responsabili delle due regioni coinvolte, e si è svolto durante i mesi successivi attraverso alcuni meeting via *skype* e successivamente con la realizzazione di due missioni di una delegazione colombiana presso la Regione Lazio e di una delegazione della Regione Lazio a Bogotá.

L'attività di cooperazione ha visto la realizzazione di scambi reciproci su temi di comune interesse definiti congiuntamente, con particolare attenzione al settore dell'agroalimentare, in termini di qualità e sicurezza, e ad altri ambiti con potenzialità di sviluppo come la nutraceutica, i servizi per la salute, le biotecnologie.

Hanno preso parte all'iniziativa di scambio ed alle due missioni esperti e ricercatori di Istituti sia a livello regionale che nazionale e dell'università. Per la Regione Lazio hanno partecipato i seguenti Enti:

CREA - ZA Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura di Monterotondo; CREA - IT Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari; CREA - AN Centro di ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione; CREA - DC Centro di ricerca Difesa e Certificazione; IZSLT - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana; ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile - Divisione “Biotecnologie e Agroindustria” del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali – Centro Ricerche Casaccia ENEA - Divisione “Tecnologie fisiche per la sicurezza e la salute” Dipartimento fusione e tecnologie per la sicurezza nucleare – Centro ricerche Frascati; CNR – Centro Nazionale per le Ricerche - Istituto di Struttura della Materia.

Per conto della Regione di Cundinamarca Bogotá:

La Camera di commercio di Bogotá; L'Istituto Colombiano Agricolo - ICA ; l'Istituto di Biotecnologia della Università Nacional, la Società CORPOGEN (no profit), l'Università Javeriana - Dipartimento di ingegneria dei materiali, l'Università Central - Centro di Biotecnologia e Laboratorio di biologia dei materiali ; l'Università delle Ande – Dipartimento bionanotecnologie; l'Istituto di Scienza, Biotecnologia e Innovazione per la Salute (IDCBIS) e l'Istituto Nazionale di Vigilanza dei Medicinali e degli Alimenti (INVIMA), l'Università privata della Sabana e l'Istituto di Ricerca della Società Alpina di Bogotá.

## ALLEGATO sub (A)

## PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 1 Politiche di bilancio, interventi fiscali

**RACCOMANDAZIONE 1:** Assicurare che il tasso di crescita nominale della spesa pubblica primaria netta non superi lo 0,1% nel 2019, corrispondente a un aggiustamento strutturale annuo dello 0,6% del PIL. **Utilizzare entrate straordinarie per accelerare la riduzione del rapporto debito pubblico/PIL. Spostare la pressione fiscale dal lavoro, in particolare riducendo le agevolazioni fiscali e riformando i valori catastali non aggiornati. Intensificare gli sforzi per ridurre l'economia sommersa, in particolare potenziando i pagamenti elettronici obbligatori mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti. Ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica al fine di creare margini per l'altra spesa sociale**

**CONSIDERANDA 10, 11, 12**

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZI ONI/TARGET UE2020
Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica (SDG 17.13)				Racc. n. 1 Mis. n. 1
Riduzione rapporto debito pubblico/PIL utilizzando entrate straordinarie				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
Sostenibilità del debito pubblico				Racc. n. 1 Mis. n. 1
				Racc. n. 1 Mis. n. 1
Revisione della spesa come parte integrante del processo di bilancio	DGR 20 febbraio 2018, n. 107	Uno degli strumenti della Revisione della spesa utilizzati nel corso degli ultimi anni è stata l'azione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Lazio. Con questa delibera è stato approvato il bilancio finale di liquidazione dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio S.p.A. La Società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di settembre 2018.	Lazio	Racc. n. 1 Mis. n. 1
	DD 27 febbraio 2018, n. G02284	Con determinazione si è provveduto alla aggiudicazione definitiva dell'Asta pubblica per la dismissione della totalità della quota posseduta dalla Regione Lazio nella Società Centrale del Latte S.p.A., in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Lazio, adottato con decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 1, commi 6.11 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.	Lazio	Racc. n. 1 Mis. n. 1





**PNR 2019 – griglia consuntiva degli interventi regionali – CSR 2 Efficienza della Pubblica Amministrazione (pubblico impiego, imprese pubbliche e istituto della prescrizione), giustizia, lotta contro la corruzione, legge sulla concorrenza**

**RACCOMANDAZIONE 2:** Ridurre la durata dei processi civili in tutti i gradi di giudizio razionalizzando e facendo rispettare le norme di disciplina procedurale, incluse quelle già prese in considerazione dal legislatore. Aumentare l'efficacia della prevenzione e repressione della corruzione riducendo la durata dei processi penali e attuando il nuovo quadro anticorruzione. Assicurare il rispetto del nuovo quadro normativo per le imprese di proprietà pubblica e accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali. Affrontare le restrizioni alla concorrenza, in particolare nel settore dei servizi, anche mediante una nuova legge annuale sulla concorrenza.

**CONSIDERANDA 13, 14, 15, 16, 17**

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI /TARGET UE2020
Efficienza della Pubblica Amministrazione				Racc. n. 2 Mis. n. 1
Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione (RA 11.3 e SDG 16.6)	L. 13 luglio 2015, n. 107 DM 3 gennaio 2018, n. 47 DGR 24 aprile 2018, n. 201	Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati all'ottenimento della certificazione antincendio negli edifici scolastici. L'utilizzo della piattaforma informatizzata denominata "ARES" ( <a href="http://ediliziastatistica.regione.lazio.it/">http://ediliziastatistica.regione.lazio.it/</a> ) ha permesso di avere, in tempo reale informazioni su schede dell'Anagrafe degli Edifici Scolastici, per il rilievo della vulnerabilità di elementi non strutturali, planimetrie, georeferenziazione di ogni edificio scolastico e reportistica dei dati. E' stata prevista una App per la visualizzazione in tempo reale di tutti i dati attraverso dispositivo mobile.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 1
	DGR n. 891/2017 DD n. G08483/2018	Continuità operativa progetto di telemedicina Telemed, esercizio finanziario 2018 ed approvazione del contenuto tecnico e delle modalità attuative dello studio di fattibilità per l'armonizzazione dei sistemi informativi Telemed e Teleadvice in un'unica piattaforma di telemedicina in grado di supportare il trattamento di pazienti ad elevata criticità nell'ambito delle reti ospedaliere (emergenza-urgenza territoriale, cardiologica e cardiocirurgica, neonatologia, ictus e trauma) e, in una fase successiva, delle reti territoriali relativamente alla Tele-assistenza/Televigilanza domiciliare.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 1
	RR n. 7/2018	Intervento normativo concernente "Modifiche al Regolamento regionale 14 aprile 2005, n. 5 (Regolamento di attuazione dell'articolo 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 - Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo - e successive modifiche)". Semplificazione dei procedimenti autorizzatori in materia di attività estrattive.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 1
	RR n. 5/2018	Regolamento regionale concernente "Garante Regionale per le micro, piccole e medie imprese. Procedure e modalità per l'effettuazione del test "MIPMI" finalizzato all'attuazione dei principi dello Small Business Act nell'ordinamento regionale.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 1
Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei programmi di investimento		Relativamente alla realizzazione delle infrastrutture per la Banda Ultra Larga, per assicurare un percorso amministrativo rapido ed efficace di autorizzazione degli scavi, ciascuno dei Comuni del Lazio firma, insieme a Infratei, una convenzione che disciplina le modalità di interazione per l'esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione dell'infrastruttura. Per le tratte di infrastruttura soggette a vincoli di vario tipo (ad es.		Racc. n. 2 Mis. n. 1

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
pubblico (RA 11.6 e SDG 16.7)		paesaggistico, ambientale, ecc.), sulla base dell'orientamento emerso in seno al Tavolo Cds Bul del 23 aprile 2018 presso il Dipartimento della funzione pubblica, come esplicitato nel relativo verbale, nonché a seguito della nota del Segretario Generale prot. n. 0502908 del 14 agosto 2018 di individuazione della Direzione regionale competente, è avviata una Conferenza di Servizi, gestita dalla Regione Lazio in modalità asincrona, con trasmissione, per sola via telematica, di tutte le autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti ad esprimersi sul vincolo. Nel 2018 è stata avviata e conclusa la prima conferenza di servizi che ha interessato 25 Comuni. Tale iniziativa contribuisce anche alla Racc. n. 2. Mis n. 4 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1).		Racc. n. 2 Mis. n. 1 Racc. n. 2 Mis. n. 1 Racc. n. 2 Mis. n. 1
Razionalizzazione imprese pubbliche mediante fusioni, aggregazione e privatizzazione		Le gare della Centrale Acquisti dal mese di ottobre 2018 vengono svolte sulla piattaforma INTERCENT-ER in conformità a quanto previsto dalla determinazione n. G07432/2018; in precedenza venivano svolte sulla piattaforma e-procurement Tale intervento consente l'utilizzo del sistema di gare con modalità telematiche, rendendo possibile, altresì, agli Enti del Servizio Sanitario regionale di avvalersi, di un'unica piattaforma telematica regionale evitando aggravii di spesa per i bilanci aziendali e, quindi, regionale. È evidente che, in tale contesto, lo svolgimento delle procedure di gara con modalità informatiche e la gestione dematerializzata di ordini, documenti di trasporto e fatture elettronici che ne consegue, ha tra gli effetti più immediati anche quello di ridurre al minimo la possibilità di infiltrazione del rischio corruttivo.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 2
Misure di contrasto alla corruzione	DD n. G07432/2018	Piano Triennale di prevenzione della Corruzione. Aggiornamento in termini di mappatura dei processi e di valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa. Le evoluzioni procedurali e tecnologiche, come l'attivazione delle firme digitali degli atti hanno contribuito a migliorare la standardizzazione delle procedure, riducendo possibili fenomeni corruttivi. L'utilizzo di banche dati unitarie ha permesso sistematica verifica dei dati e dei flussi procedurali interni. L'impiego di cartelle condivise ubicate sul server regionale hanno consentito di monitorare con certezza i flussi di lavoro.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 2
Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione (RA 11.5 e SDG 16.5)	DGR 6 febbraio 2018, n. 58	LR 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" DGR 7 novembre 2018, 655 "Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale"	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 3 Racc. n. 2 Mis. n. 3
Efficienza della Giustizia		Prosecuzione degli interventi formativi presso gli Uffici giudiziari presenti sul territorio regionale avviati con deliberazioni della Giunta regionale n. 758 del 22 dicembre 2015 e n. 300 del 6 giugno 2017. Rinnovo del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia, la Corte di Cassazione, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Roma e la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma. La Regione Lazio, in risposta alle condizioni mutevoli del mercato del lavoro, che possono determinare quelle criticità che non permettono l'immediata collocazione		

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
		<p>lavorativa di coloro che versano in stato di disoccupazione, ha proceduto anche attraverso la sperimentazione di misure di politica attiva come quelle del progetto denominato "Percorsi integrati di politica attiva presso gli Uffici Giudiziari della Regione Lazio" attivato ai sensi delle DGR 758/2015 e DGR 300/2017.</p> <p>Con Legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018 (art. 26 co. 3) la Regione sostiene ancora detti percorsi con l'ampliamento fino al 31 agosto 2019 dei progetti formativi già attuati nelle precedenti annualità, prevedendo, dunque, il potenziamento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento dei destinatari.</p> <p>L'integrazione dei progetti formativi di cui alla l.r. 7/2018 è sostenuta dalla Regione Lazio con proprie risorse, complessivamente € 750.000,00, (in aggiunta alle eventuali economie conseguite nell'ambito delle precedenti annualità) per indennità di partecipazione alla politica attiva, coperture assicurative obbligatorie, gestione e supporto dell'intervento da parte di Lazio Innova S.p.A.</p> <p>Pertanto, per attuare il nuovo intervento, la Regione Lazio procede al rinnovo del protocollo d'intesa tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia, la Corte di Cassazione, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, la Corte d'Appello di Roma e la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma.</p>	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 3
<u>Agenda Digitale</u>				Racc. n. 2 Mis. n. 4
<b>Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (RA 2.1)</b>	<p>Piano Strategico Banda Ultralarga - Regime di Aiuto SA n.41647 (2016/N) - definito dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2016) 3931 del 30/06/2016. Accordo operativo Regione Lazio-MISE siglato in data 8 agosto 2016</p> <p>Accordo di Partenariato 2014-2020 - OT 2 Interventi volti a promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (Focus area 6c)</p> <p>DD 29 ottobre 2018, n. G13625</p> <p>DD 5 dicembre 2018, n. G15711</p>	<p>Avvio attuazione del Piano Banda Ultra Larga Regione Lazio, che si propone di portare entro il 2020 la connettività ultraveloce nelle aree bianche con una velocità di almeno 100 mbps per l'85% del territorio regionale e per tutte le sedi delle Pubbliche Amministrazioni e di 30 mbps per il resto del territorio</p>	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
		<p><b>PSR Lazio 2014-2020 Misura 07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Sottomisura 7.3 "Implementazione banda ultra larga aree rurali"</b></p> <p><b>Tipologia di operazione 7.3.1 "Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga".</b></p> <p>Approvazione dello "schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Lazio - Revisione 2018" ai sensi della DGR 26 luglio 2016, n. 435.</p> <p>Presa d'atto della presentazione della domanda di sostegno, ammissibilità e finanziamento, approvazione dello schema del provvedimento di concessione.</p> <p>Beneficiario: Ministero dello Sviluppo Economico. Importo richiesto: euro 30.421.222,83. Importo ammesso: euro 27.590.137,08 + IVA euro 2.831.085,75.</p>	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili (RA 2.2)	DGR 347/2018 DD n. G15015/2018 DD n. G12413/2018	Realizzazione del nuovo Data Center Unico regionale e avvio sperimentale del G-Cloud finalizzata ad ottenere maggiori garanzie di sicurezza e continuità operativa; consentirà la riduzione del numero di Data Center attualmente esistenti nella Regione Lazio. Il piano di interventi regionale è supportato da AgID grazie ad un accordo di collaborazione siglato a gennaio 2019.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	DGR n. 392/2018 DGR n. 576/2018	Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lazio per la diffusione di connettività Wi-Fi e piattaforme intelligenti sul territorio italiano" individuando l'area colpita dal sisma 2016 quale "area pilota" per la sperimentazione del progetto.		
	DGR n. 763/2018	Attuazione degli interventi per il potenziamento e l'informatizzazione della rete degli sportelli unici (SUAP) e la realizzazione di piattaforme uniche di accesso delle imprese ai servizi della PA.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	DPR n. 160/2010 (art.12) DD n. G04592/2018	Stipula del contratto tra LAZIOcrea S.p.A. e RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.- Municipia S.p.A. (già Engineering Tributi Spa) - Engiweb Security Srl - NTT Data Italia S.p.A. - PricewaterhouseCoopers Advisory Spa - SQS Italia S.p.A., concernente il progetto di "Digitalizzazione dei SUAP e dei rapporti tra PA e imprese".		
	LR n. 7/2018 (art.33)	L'art. 33 della L.R. 22 ottobre 2018, n.7 ha introdotto l'art. 4-bis della L.R. 33/1999 relativo allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, come unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le procedure riguardanti la propria attività economica, che fornisca una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento. La nuova norma prevede, altresì, che, a seguito dell'avvio delle procedure abilitative su base telematica e con modulistica unificata adottata a livello regionale, la Regione censisca periodicamente i dati relativi allo sviluppo qualitativo e quantitativo dei settori disciplinati dalla L.R. 33/1999 e valuti gli interventi di semplificazione normativa e amministrativa, nonché l'impatto della regolamentazione sulle imprese. Attribuisce inoltre alla Regione il compito di provvedere alla formazione del personale addetto allo svolgimento delle funzioni del SUAP mediante l'istituzione di appositi corsi.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	DLGS n. 126/2016 (art.2) DD n. G03513/2018	A seguito dell'Accordo sancito nella Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 in merito all'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, con la determinazione n. G03513/2018, la Regione Lazio ha aggiornato la propria modulistica adeguandola alle novità introdotte.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	DGR n. 891/2017 DD n. G12467/2018	Approvazione dello studio di fattibilità del progetto "BUILT3" - Evoluzione del sistema informativo tributario di Regione Lazio" (già denominato BUILT2) - Impegno di spesa esercizi finanziari 2018/2021.	Lazio	
	DD n. G04371/2018	Attuazione della DGR 6 dicembre 2017, n. 824 "Avvio del Sistema Informativo per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici nel territorio della Regione Lazio e istituzione dell'Elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell'attestato di prestazione energetica" - Avviso pubblico recante avvio della fase a regime del Sistema Informativo APE Lazio.	Lazio	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, e inclusione digitale e partecipazione in rete (RA 2.3)	DGR n. 798/2018	CARTA GIOVANI La Carta giovani della Regione Lazio tramite APP, sostitutiva della forma cartacea, denominata "LAZIO YOUTH CARD" è rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni non compiuti e ai giovani iscritti al circuito EYCA (European Youth Card) e consente di ottenere agevolazioni economiche per un migliore accesso alla fruizione della cultura, dello sport, dello spettacolo, dei servizi dell'istruzione e del turismo, ristorazione salute/benessere.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	"Accordo di Programma Regione Lazio Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù."		Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
Apertura del mercato e concorrenza	LR 7/2018 (art.36) LR n. 3/2015 (art.39)	Semplificazione procedimenti amministrativi per le imprese artigiane. Approvazione Modulistica riconoscimento qualifica Maestro artigiano.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
	<a href="https://gecoweb.lazioinnova.it/">https://gecoweb.lazioinnova.it/</a>	GECOWEB La Regione Lazio ha sviluppato GECOWEB, un nuovo sistema digitale rivolto a imprese, cittadini ed enti pubblici di ricerca, che semplifica l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio oltre che le fasi successive di monitoraggio e controllo.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 4
Promozione della concorrenza nel settore delle professioni regolamentate				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
Promozione della concorrenza nel settore del trasporto pubblico locale	DGR 21 giugno 2018, n. 316	Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Lazio e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032".	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
Promozione della concorrenza nel settore del commercio al dettaglio			Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
Favorire l'accesso dei piccoli pescatori artigianali alle risorse e ai mercati marini (SDG 14.b)				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
Promuovere un sistema commerciale multilaterale universale, basato su regole, aperto, non discriminatorio ed equo (SDG 17.10)	art. 113 della l.r. 28 aprile 2006, n. 4 - DGR n. 94/2016 - DD n. G04816/2016	Avviso pubblico Reti di Imprese: attuazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento dei programmi relativi alle "reti di Imprese tra attività economiche su strada".	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
Gestione efficiente dei servizi pubblici locali (distribuzione energia e gas, servizio idrico integrato, rifiuti urbani, ...)	DG 152/2006 - LR 27/98 - DGR 408/2017 - DGR 319/2018 DD n. 00937/2018 DD n. 07481/2018 DD n. G00937/2018 DD n. G11573/2018 DD n. G11747/2018 DD n. G11746/2018 DD n. G11745 DD n. G11744	Contributi ai Comuni per la realizzazione di isole ecologiche e impianti di compostaggio.  Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni - Approvazione graduatoria degli interventi ammessi a contributo. Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni" - Costituzione della Commissione per la gestione e l'approvazione della graduatoria delle domande pervenute.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 5
	DEC 23 21/06/2018	Legge 27 dicembre 2013 n. 147 - Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" - Approvazione delle "Linee guida regionali per l'applicazione della tariffazione puntuale da parte dei Comuni".		
	DG 738 27/12/2018	Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale - Approvazione criteri per la tariffazione puntuale.		
	DD n. 16883 19/12/2018	Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale" - Autorizzazione agli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali - e.f. 2018.		
				Racc. n. 2 Mis. n. 5
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
Interventi per la competitività territoriale			Lazio	
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (RA 3.3 e SDG 8.2)	Accordo di Partenariato 2014-2020 - OT 3	<b>Misura 03 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"</b> <b>Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"</b> <b>Tipologia di operazione 3.1.1 "Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità"</b>  Prevede un supporto finanziario agli agricoltori e alle associazioni di agricoltori per		
	Azioni per favorire una migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le			

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI /TARGET UE2020
	organizzazioni interprofessionali (Focus area 3.a) PSR Lazio 2014-2020 approvato con decisione C (2015) 8079 del 17 novembre 2015.	coprire i costi delle certificazioni e delle analisi eseguite, al fine di sostenere la prima adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari riconosciuti unicamente per prodotti destinati al consumo umano.		
	DD 1 marzo 2018, n. G02431	Approvazione Bando pubblico adeguato ai nuovi contenuti normativi dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2393/2017.	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 6
		<b>Misura 03 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"</b>		
		<b>Sottomisura 3.2 "Sostegno per le attività di informazione e promozione attuata da gruppi di produttori del mercato interno".</b>		
		<b>Tipologia di operazione 3.2.1</b>		
	DD 25 gennaio 2018, n. G00853	Approvazione Bando pubblico con scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno alla data del 15 marzo 2018.		
	DD 6 febbraio 2018, n. G01369	Rettificazione DD di approvazione Bando pubblico.		
	DD 12 marzo 2018, n. G02984	Modifica Bando pubblico e proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno.		
	DD 11 aprile 2018, n. G04781	Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 30 aprile 2018.		
		<b>Misura 04 "Investimenti in Immobilizzazioni materiali"</b>	Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 6
		<b>Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli".</b>		
		<b>Tipologia di operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)".</b>		
	DD 29 aprile 2016, n. G04422	Approvazione del Bando pubblico.		
	DD 19 dicembre 2016, n. G15354	Adeguamenti e revisioni procedurali al Bando pubblico per la raccolta ed il trattamento delle domande di sostegno/pagamento. Testo consolidato. Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno al 20 febbraio 2017.		
	DD 14 aprile 2017, n. G04842	Approvazione "LISTA DI PERFEZIONAMENTO".		

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
	DD 12 luglio 2018, n. G08828	Approvazione 1° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 6 agosto 2018, n. G10123	Approvazione 2° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 24 agosto 2018, n. G10492	Approvazione del 1° Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto".		
	DD 11 settembre 2018, n. G11170	Approvazione del 3° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 12 settembre 2018, n. G11247	Approvazione del 1° Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento ed adozione del modello della "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto".		
	DD 28 settembre 2018, n. G12110	Approvazione del 4° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 8 ottobre 2018, n. G12649	Approvazione del 2° Elenco regionale delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento.		
	DD 6 novembre 2018, n. G14076	Approvazione del 6° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 8 novembre 2018, n. G14219	Approvazione del 7° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 16 novembre 2018, n. G14744	Approvazione del 8° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
	DD 14 gennaio 2019, n. G00218	Approvazione del 10° Elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.		
<p><b>Misura 09 "Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori".</b></p> <p><b>Sottomisura 9.1 "Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale".</b></p> <p>L'operazione intende favorire la costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori</p>			Lazio	Racc. n. 2 Mis. n. 6

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
		<p>nel settore agricolo e forestale, soprattutto nei primi anni di attività quando devono essere sostenuti dei costi aggiuntivi.</p> <p>Il sostegno è concesso alle associazioni e organizzazioni di produttori ufficialmente riconosciute dalla Regione o dallo Stato membro, ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e rientranti nella definizione di PMI.</p> <p>Approvazione Bando pubblico.</p> <p>Proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 15 giugno 2017.</p> <p>Presa d'atto delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando pubblico di cui alla DD n. G03484/2017. Approvazione dell'Elenco regionale.</p> <p>Approvazione dell'Elenco delle domande ammissibili ed autorizzabili al finanziamento.</p> <p>Trasmissione domande di pagamento ad ADA di Viterbo competente ed approvazione format verbale istruttorio.</p>		
	DD 20 marzo 2017, n. G03484			
	DD 30 maggio 2017, n. G07633			
	DD 30 giugno 2017, n. G09164			
	DD 11 gennaio 2018, n. G00245			
	DD 28 settembre 2018, n. G12087			
			Lazio	
	POR FESR 2014-2020	Decisione Commissione Europea C (2015) 924 del 12.02.2015 - Azione 3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori di sistemi imprenditoriali - Sub-azione b)		
		Progetto integrato per la valorizzazione culturale di L'IMPRESA FA CULTURA		
		Progetto integrato per la valorizzazione culturale con il quale si intende supportare progetti di investimento che, attraverso l'uso di nuove tecnologie, siano finalizzati alla promozione del patrimonio culturale, al miglioramento del networking delle strutture interessate alla promozione di artisti e figure specializzate legate all'artigianato artistico e alle specificità produttive dei territori del Lazio.		
	DD 20 dicembre 2018, n. G17244			Racc. n. 2 Mis. n. 6
<b>Rafforzamento delle competitività, delle condizioni di lavoro e innovazione tecnologica nelle imprese di pesca (RA 3.8)</b>				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
			Lazio	
<b>Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (RA 6.8)</b>	POR FESR 2014-2020	Decisione Commissione Europea C (2015) 924 del 12.02.2015 - Azione 3.1.3. - Attrazione di		
		LAZIO CINEMA INTERNATIONAL		
		Maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio ed in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto ad una domanda		

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	REGIONE	RACCOMANDAZIONI / TARGET UE2020
	investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale - sub-azione "Attrazione di produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno alle PMI - Asse prioritario 3 - Competitività. DD 7 novembre 2018, n. G14168	prevalentemente concentrata su Roma, attraverso il rafforzamento e miglioramento della competitività delle imprese di produzione cinematografica e della filiera produttiva, mediante collaborazione con i produttori esteri.		
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6
				Racc. n. 2 Mis. n. 6

**Favorire politiche per un turismo sostenibile che crei lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali (SDG 8.9 e 12.b)**

Accordo di programma Regione Lazio  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
 Dipartimento della Gioventù.  
 DGR 20 dicembre 2018, n. 844  
 DD 27 dicembre 2018, n. G17594

**ITINERARIO GIOVANI "Iti. Gi"**

L'obiettivo è rendere il Lazio un luogo attrattivo per il turismo giovanile, incentivando azioni di partecipazione sociale dei giovani, coinvolgendoli nelle definizioni e nelle animazioni degli itinerari, rendendoli attori primari della valorizzazione del proprio territorio.

E finanziato:

ERROR: invalidfont  
OFFENDING COMMAND: show

STACK:

(-)